



FONDO DI PREVIDENZA
PER I DIRIGENTI DI AZIENDE COMMERCIALI
E DI SPEDIZIONE E TRASPORTO
"MARIO NEGRI"
ISCRIZIONE ALBO N. 1460/99

BILANCIO 2006

Relazione sulla gestione

Nota al bilancio

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Relazione del Collegio sindacale

Relazione della società di revisione

FONDO DI PREVIDENZA “MARIO NEGRI”

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

* Alessandro Baldi *designato da Manageritalia*

VICEPRESIDENTE

* Renato Borghi *designato da Confcommercio*

CONSIGLIERI

* Guido Carella *designato da Manageritalia*

Giulio Felloni *designato da Confcommercio*

* Franco Giandonati *designato da Confcommercio*

Eligio Levi *designato da Manageritalia*

Alberto Lorusso *designato da Manageritalia*

* Piero Marco Luzzati *designato da Confetra*

* Giovanni Maio *designato da Manageritalia*

Fabio Marrocco *designato da Confetra*

Renato Martelletti *designato da Manageritalia*

Maurizio Panariello *designato da Manageritalia*

Lino Enrico Stoppani *designato da Confcommercio*

Alessandro Vecchietti *designato da Confcommercio*

* componenti il Comitato Esecutivo

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE

Giuseppe Russo Corvace *designato da Confcommercio*

SINDACI

Tullio Businaro *designato da Manageritalia*

Alessandra De Feo *designato da Confetra*

Tommaso Saso *designato da Manageritalia*

Direttore: Leslie Donahue

Vicedirettore: Mario Alaimo

SOMMARIO

4

Relazione sulla gestione

Gli iscritti
I contributi
Le prestazioni

11

Nota al bilancio

Stato patrimoniale:
Attivo, Passivo e Patrimonio netto
Conti d'ordine
Conto economico

24

Stato patrimoniale al 31/12/2006

Attivo
Passivo

26

Conto economico al 31/12/2006

27

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2006

28

Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31/12/2006

29

Relazione della società di revisione

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,
nel corso del 2006 è proseguita l'attività di adeguamento volontario del nostro Ente ai criteri di funzionamento fissati per i Fondi di previdenza complementare di nuova istituzione, pur nell'ottica del mantenimento delle peculiarità connesse alla posizione di fondo preesistente.

Con la normativa introdotta dal decreto legislativo 252/05 ("Disciplina delle forme pensionistiche complementari"), la cui efficacia è stata anticipata all'1/1/2007, tra le altre disposizioni dirette ad incrementare l'entità dei flussi di finanziamento della previdenza complementare, sono state previste nuove modalità per la destinazione ai fondi del Trattamento di fine rapporto maturando: il conferimento espresso e quello "tacito". Sulla materia sono stati svolti i dovuti approfondimenti, sotto i profili tecnico, giuridico e fiscale, da parte di un'apposita Commissione di studio, con lo scopo di chiarire le problematiche di applicazione della nuova normativa e sottoporre all'autorità di vigilanza un assetto del sistema previdenziale per quanto possibile conforme alla nuova disciplina. L'allineamento alla normativa ha comportato un'intensa attività sia da parte degli Organi del Fondo, per la definizione delle modifiche statutarie e regolamentari poi introdotte nel corso dello scorso esercizio, sia da parte della struttura, che ha saputo rispondere adeguatamente e con tempestività alle sollecitazioni. Sono state anche elaborate e comunicate a tutte le aziende e ai dirigenti iscritti le informazioni utili sulla destinazione del Tfr maturando, con invio della modulistica predisposta per la comunicazione del conferimento al "Mario Negri" e per la scelta della linea di gestione. Le indicazioni sono anche presenti nel sito internet, su cui è disponibile la prevista nota informativa.

Alla fine di dicembre si è provveduto all'inoltro alla COVIP di tutta la documentazione sugli adeguamenti statutarie e regolamentari effettuati per poter ricevere i conferimenti del Tfr da parte dei dirigenti iscritti, salvo procedere alle ulteriori messe a punto che risulteranno da effettuare a seguito della prossima emanazione degli attesi decreti ministeriali specificamente attinenti ai fondi preesistenti.

Come richiesto dalla natura del conferimento per il Tfr, sono state previste due linee di investimento: il comparto garantito, con un rendimento minimo, ed il comparto bilanciato. Queste linee rispondono adeguatamente all'esigenza di un investimento prudenziale dei flussi di Tfr, con aspettativa di rendimento tendenzialmente superiore a quello conseguibile con le rivalutazioni di legge fissate per il caso di mantenimento presso l'azienda.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, è proseguito il processo di alienazione delle unità ad uso abitativo, con lo scopo di riqualificarlo e condurlo verso una composizione a prevalente destinazione commerciale, di norma più redditizia e con minori problematiche di gestione.

A tale proposito, con la cessione delle ultime unità, si sono concluse nel corso del 2006 le vendite degli stabili in Melegnano - Residenza Gelsi, e in Roma - Via Casal Tidei.

La redditività delle locazioni è migliorata, grazie ad una forte riduzione delle unità sfitte e all'incremento della misura dei canoni richiesti in sede di rinnovo dei contratti.

Al fine di rendere più efficiente la gestione amministrativa del comparto, si è dotato il Servizio immobili di un aggiornato sistema informativo dedicato, con effetti positivi anche per la gestione dei contratti di locazione e degli interventi manutentivi.

Per gli investimenti finanziari si è confermato il soddisfacente trend positivo degli anni passati, con un incremento lordo del comparto mobiliare che anche quest'anno ha superato il 6%, avvalorando la validità della scelta di operare su una efficiente e prudente diversificazione delle asset classes.

Con l'assistenza della Società di Consulenza Finanziaria, il Fondo nel 2006 ha dato corso al progetto di riorientamento generale del portafoglio, per meglio tener conto delle prospettive dei mercati.

Sono stati pienamente conseguiti gli obiettivi fissati dal Consiglio, per gli investimenti mobiliari, di:

- assicurare un rendimento positivo minimo del 4,5%;
- minimizzare il rischio di perdita e mantenere una bassa volatilità;
- uguagliare o superare il risultato ottenuto da un benchmark costituito da quattro significativi fondi pensione negoziali.

L'asset allocation deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel 2006, con limiti, globali e per gestore, riferiti alle diverse categorie di strumenti finanziari, è nel complesso il seguente:

- un minimo del 43,40% deve essere investito in obbligazioni "investment grade";
- un massimo del 26,60% deve essere investito in prodotti non correlati, comunque con un rating minimo compreso tra A+ e BBB-;
- le azioni, quotate, non possono superare il 30%;
- la valuta extra euro deve essere contenuta in un massimo del 32%, con la pressoché totale copertura del rischio di cambio.

In particolare, nel 2006 per il mercato azionario si è registrato un andamento positivo; di contro, per fronteggiare il difficile andamento del mercato obbligazionario, il Fondo ha optato per una strategia prudente, con una consistente riduzione della duration, compensata dall'inserimento di prodotti non correlati a rendimento assoluto, che, oltre a conferire stabilità al portafoglio, offrono prospettive di buoni risultati.

Relativamente al flusso delle iscrizioni al Fondo, per il terzo esercizio consecutivo il numero degli iscritti in attività di servizio registra un saldo positivo, con un significativo incremento del 4,30%.

I dirigenti di prima nomina sono quasi raddoppiati rispetto al 2005, testimoniando nuovamente l'interesse delle aziende per l'attivazione delle coperture previdenziali gestite dal Fondo, mediante l'utilizzo della disciplina che consente un transitorio regime contributivo ridotto.

Interessante è anche il dato relativo all'aumento del numero di iscritti in regime di prosecuzione volontaria, che inverte il trend degli ultimi anni, e in parte dovrebbe testimoniare l'apprezzamento per i risultati conseguiti dal Fondo.

I tempi di erogazione delle prestazioni, costantemente contenuti entro quelli previsti dal regolamento, sono stati ulteriormente ridotti, anche grazie all'introduzione di più snelle procedure di lavorazione delle domande e alla migliore automazione prevista dagli attuali programmi informatici di elaborazione e controllo.

Gli altri aspetti inerenti la gestione si possono così sintetizzare. È stato completato ed è pienamente operativo il progetto di analisi del sistema di controllo interno, creato con l'obiettivo di adeguare volontariamente il Fondo alla delibera COVIP del 18/3/2003 (Linee guida in materia di organizzazione interna dei Fondi Pensione negoziali) e potenziare al meglio i servizi offerti agli iscritti.

La realizzazione del progetto ha portato alla stesura del Manuale delle Procedure, sviluppato dal personale interno alla struttura con la collaborazione e supervisione di qualificati consulenti esterni esperti del settore, e dei Manuali per l'Utente, per l'utilizzo operativo delle procedure stesse; i programmi informatici correlati al progetto, compendiate nel Manuale Tecnico, sono stati implementati e testati.

Tutte le procedure ed i relativi controlli tendono al conseguimento di una migliore linearità, omogeneità e standardizzazione dei lavori di acquisizione e collegamento dei dati, ed assicurano maggiore autonomia e automazione delle attività, con un livello ed un'accuratezza dei controlli superiori rispetto allo standard precedente.

È stato poi redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza, adottando, nel rispetto dei tempi, le misure previste dal "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il DPS evidenzia, attraverso le attività di analisi del rischio, come i dati personali sono utilizzati e protetti all'interno della struttura del Fondo Mario Negri, definendo le regole comportamentali e le responsabilità alle quali tutte le persone autorizzate al trattamento dei dati devono conformarsi.

Relativamente alle erogazioni assistenziali, permane l'interesse degli iscritti per le borse di studio poste a concorso dal Fondo: sono state assegnate 843 borse per i diversi ordini di studio.

Il Consiglio ha quindi rinnovato gli stanziamenti per i concorsi dell'anno scolastico-accademico 2006/2007.

L'attenzione alla tematica della disabilità, con l'applicazione della disciplina regolamentare che prevede interventi di sostegno alle famiglie dei dirigenti in attività di servizio con figli minori disabili, ha avuto un positivo riscontro da parte degli interessati: nel corso dell'esercizio sono state disposte 55 erogazioni, per un totale di € 300.000.

Il Fondo mantiene, infine, la possibilità di erogazione diretta dei mutui agli iscritti e ai pensionati per l'acquisto di abitazioni, riattivata già nel 2005, a seguito dell'estensione al Fondo delle agevolazioni fiscali previste per gli istituti di credito, consistenti nel pagamento di una imposta sostitutiva in luogo delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie, catastali e delle tasse di concessione governative.

Di seguito, procediamo alla consueta sistematica disamina dei dati di bilancio.

GLI ISCRITTI

Dal prospetto dei dirigenti iscritti al Fondo, rispetto al 31/12/2005, si rileva un incremento del numero dei dirigenti in servizio di 835 unità. Infatti, si sono iscritti dall'1/1/2006 4.419 dirigenti (+22,78%), di cui 998 di prima nomina. Sono usciti 3.584 dirigenti per cessazione, di cui 182 di prima nomina. Considerando anche le 126 cessazioni dei procuratori volontari, si registra un totale di cessazioni degli iscritti di 3.710 unità, di cui 3.543 confluiti tra gli 11.313 dirigenti non versanti, 149 per prescrizione del conto e 18 per iscrizioni annullate.

I dirigenti non versanti rappresentano il 35,36% del totale (36,35% alla data del 31/12/2005) e permangono un dato fisiologico nella composizione degli iscritti al Fondo.

Detta situazione, cui è riservata la dovuta attenzione, è da considerarsi infatti ormai costante e, in linea di massima, va interpretata quale aspettativa di futura ripresa dell'attività da parte degli interessati che intendono conservare l'anzianità contributiva già maturata. Infatti, in caso di successiva riassunzione della posizione di iscritto attivo l'anzianità contributiva maturata in precedenza viene naturalmente cumulata con quella successiva, ai fini del diritto alle prestazioni pensionistiche.

Un'ulteriore significativa motivazione del consistente numero di posizioni lasciate in giacenza da parte di iscritti cessati dal servizio si ritiene sia costituita dall'apprezzamento per l'entità delle attribuzioni annuali a titolo di quote del risultato di esercizio conseguito dal Fondo.

Nel corso dell'esercizio si è riattivata l'iscrizione per 1.716 dirigenti: per 1.567 casi a seguito di ripresa del servizio, per 149 in quanto procuratori volontari. I dirigenti che hanno ottenuto la liquidazione delle prestazioni sono stati 1.836.

La composizione per settori dei dirigenti in attività di servizio registra una sostanziale stabilità con il terziario, che rappresenta il 93,70% del totale (93,48% al 31/12/2005). L'incremento del numero di iscritti per detto settore nel 2006 è stato pari al 4,55%.

Per gli iscritti in prosecuzione volontaria si è registrato un incremento netto pari a 23 unità (+5,45%).

ATTIVI IN SERVIZIO E PROSECUTORI VOLONTARI (1966/2006)

Anno	Attivi in servizio e proscrittori volontari
1966	3.345
1970	4.069
1975	7.222
1980	10.790
1985	12.540
1990	17.081
1995	15.579
2000	18.041
2001	19.354
2002	19.938
2003	19.258
2004	19.531
2005	19.824
2006	20.682

PROSECUTORI VOLONTARI (QUINQUENNIO 2002/2006)

Anno	Proscrittori volontari
2002	875
2003	599
2004	446
2005	422
2006	445

Nel complesso i dirigenti iscritti al 31/12/2006 risultano n. 31.995, con un incremento rispetto al 31/12/2005 di 849 unità, pari al 2,73%. Analizzando le variazioni percentuali per le singole classi di iscritti, emerge quanto segue:

Iscritti:	1/1-31/12/2006	1/1-31/12/2005
- in servizio	+4,30%	+1,66%
- in prosecuzione volontaria	+5,45%	-5,38%
- totale versanti	+4,33%	+1,50%
- iscritti non versanti	-0,08%	+1,59%

MOVIMENTO GENERALE DEGLI ISCRITTI

	Saldo al 31/12/2005	Iscrizioni nuove	Iscrizioni riattivate	Cessazioni	Prestazioni	Saldo al 31/12/2006	Variazioni nell'anno	
<i>In servizio</i>								
Terziario	18.137	2.698	1.446	-3.319		18.962	825	
Spedizione e Trasporti	811	87	48	-149		797	-14	
Alberghi	262	41	31	-65		269	7	
Agenzie Marittime	115	19	35	-43		126	11	
Magazzini Generali	77	7	7	-8		83	6	
Totale	19.402	2.852	1.567	-3.584	0	20.237	835	4,30%
<i>In prosecuzione volontaria</i>								
Totale dirigenti versanti	19.824	2.852	1.716	-3.710	0	20.682	858	4,33%
Dirigenti non versanti	11.322		-1.716	3.543	-1.836	11.313	-9	-0,08%
TOTALE GENERALE	31.146	2.852	0	-167(*)	-1.836	31.995	849	2,73%

* N. 149 Conti prescritti a norma dell'art. 29 del regolamento
N. 18 Iscrizioni annullate

Si rileva per il 2006 un incremento del 4,30% nel numero dei dirigenti in servizio nonché un andamento positivo nell'adesione alla prosecuzione volontaria determinato, probabilmente, dal rinnovato interesse nei confronti della previdenza complementare. Riteniamo utile riportare la distribuzione degli iscritti per classi di età e per anzianità contributiva e per gli attivi versanti i rispettivi ammontari dei conti individuali.

Il prospetto del movimento generale delle aziende iscritte al Fondo al 31/12/2006 evidenzia un totale di 8.249 aziende iscritte, superiore di 258 unità rispetto al 31/12/2005.

Settore	Saldo al 31/12/2005	Iscritte nell'anno	Cessate nell'anno	Riattivate nell'anno	Saldo al 31/12/2006
Terziario	7.507	1.090	-1.020	184	7.761
Spedizione e Trasporto	234	32	-33	6	239
Alberghi	159	26	-31	6	160
Agenzie Marittime	61	8	-11	0	58
Magazzini Generali	30	2	-1	0	31
TOTALE	7.991	1.158	-1.096	196	8.249

Per quanto riguarda la ripartizione delle aziende per settori, il Terziario rappresenta il 94,08% del totale (93,94% al 31/12/2005) e il settore Spedizione e Trasporto il 2,90% (2,93% alla fine dell'esercizio precedente).

Al 31/12/2006 risulta, sul totale, una media di circa 2,5 dirigenti per ogni azienda iscritta (2,4 nell'esercizio precedente).

Al fine di analizzare le cause di uscita dal Fondo delle aziende, viene riportato un prospetto riassuntivo:

N. dirigenti in azienda	Cessazione Dirigenti	Cessata Attività	Passaggio industria	Incorporate Accentrate	Altre cause*	TOTALE
1	868	0	4	29	36	937
2	83	0	1	4	6	94
3	20	0	1	3	2	26
4	8	0	0	7	2	17
5	6	0	0	1	0	7
da 6 a 10	7	0	0	1	0	8
da 11 a 15	2	0	0	0	0	2
oltre 15	3	0	1	1	0	5
TOTALE	997	0	7	46	46	1.096

* Fallimento, liquidazione, concordato, amministrazione controllata, diverse

ISCRITTI VERSANTI AL 31/12/2006 (attivi e proseguiti volontari)- Numero dirigenti per classi di età ed anzianità contributiva

Età	CLASSI DI ANZIANITÀ								Totali	%
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36 e oltre		
meno di 21	1								1	0,00
21-25	4								4	0,02
26-30	81	2							83	0,40
31-35	1.089	49							1.138	5,50
36-40	3.005	511	21	2					3.539	17,11
41-45	3.415	1.525	300	45	2				5.287	25,56
46-50	2.076	1.382	699	281	26	1			4.465	21,59
51-55	1.129	823	619	525	122	9	1		3.228	15,61
56-60	567	461	479	466	237	72	10		2.292	11,08
61-65	100	105	94	114	83	67	16	2	581	2,81
oltre 65	15	3	16	14	11	5			64	0,32
Totali	11.482	4.861	2.228	1.447	481	154	27	2	20.682	100,00
%	55,52	23,50	10,77	7,00	2,33	0,74	0,13	0,01	100,00	

ISCRITTI NON VERSANTI AL 31/12/2006 (attivi e proseguiti volontari)- Numero dirigenti per classi di età ed anzianità contributiva

Età	CLASSI DI ANZIANITÀ								Totali	%
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36 e oltre		
meno di 21									0	0,00
21-25	2								2	0,02
26-30	30								30	0,27
31-35	413	6							419	3,70
36-40	1.554	67	1						1.622	14,34
41-45	2.371	343	38	1					2.753	24,33
46-50	1.850	438	168	41	2				2.499	22,09
51-55	1.040	331	263	120	15				1.769	15,64
56-60	714	224	285	199	58	9			1.489	13,16
61-65	215	74	131	98	45	19	2		584	5,16
oltre 65	66	19	27	15	10	6	3		146	1,29
Totali	8.255	1.502	913	474	130	34	5	0	11.313	100,00
%	72,97	13,28	8,07	4,19	1,15	0,30	0,04	0,00	100,00	

AMMONTARE DEI CONTI INDIVIDUALI AL 31/12/2006 PER ISCRITTI VERSANTI E NON VERSANTI (in migliaia di euro)

Età	CLASSI DI ANZIANITÀ								Totali	%
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36 e oltre		
meno di 21	5								5	0,00
21-25	44								44	0,00
26-30	588	57							645	0,07
31-35	13.152	1.527							14.679	1,57
36-40	52.566	16.814	1.034	116					70.530	7,52
41-45	73.804	56.005	17.788	3.218	164				150.979	16,10
46-50	47.532	56.702	51.871	26.068	2.691	109			184.973	19,73
51-55	26.333	38.169	59.906	58.234	14.997	1.087	148		198.874	21,21
56-60	14.324	23.913	57.965	66.831	37.306	12.050	1.805		214.194	22,84
61-65	2.773	6.717	18.835	22.605	17.822	14.744	3.719	490	87.705	9,35
oltre 65	541	1.214	3.905	3.426	3.135	2.182	692		15.095	1,61
Totali	231.662	201.118	211.304	180.498	76.115	30.172	6.364	490	937.723	100,00
%	24,70	21,45	22,53	19,25	8,12	3,22	0,68	0,05	100,00	

Rispetto all'esercizio precedente è da segnalare l'incremento delle aziende interessate da incorporazioni e accentramenti che nel 2005 erano state n. 27.

I CONTRIBUTI

I contributi incassati nell'esercizio 2006 sono stati complessivamente di € 148.126.780,55.

CONTRIBUTI INCASSATI

(migliaia di euro)

	Per residui di anni anteriori al 2003	Per anno 2006 e residui anni 2003/2005	TOTALE
Incassi 2006	364	156.119	156.483
di cui quote di pertinenza di terzi:			
- quote associative e di servizio Parti datoriali	-11	-6.755	-6.766
- quote di servizio Parte sindacale	-2	-1.418	-1.420
- interessi di mora	-48	-122	-170
	303	147.824	148.127

Dal 2003 i contributi vengono contabilizzati con il criterio di cassa. Pertanto, non vengono accertati i contributi relativi al IV trimestre 2006, la cui scadenza di versamento è fissata nel gennaio 2007.

Inoltre, occorre considerare che dei 148.127 euro di contributi incassati nel 2006, € 303 sono relativi a contributi dei periodi anteriori al 2003.

I contributi incassati nel 2006 includono versamenti in regime di prosecuzione volontaria per € 2.737, contro € 2.743 del 2005 e trasferimenti da altri fondi di previdenza complementare relativi a n. 314 posizioni per complessivi € 7.313.

L'ammontare netto dei predetti contributi di complessivi € 147.824, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è così composto:

(migliaia di euro)

	2006	2005
- Contributi ordinari accreditati nei conti individuali	136.663	133.962
- Contributi integrativi attribuiti al "conto generale"	11.161	11.992
Totale	147.824	145.954

Al termine dell'esercizio il totale delle omissioni contributive è di complessivi € 15.326 contro € 14.190 per il 2005, di cui € 2.949, oltre ad interessi di mora, per la contribuzione relativa al 2006.

Il residuo delle omissioni relative anni anteriori al 2006, pari a complessivi € 12.377, è così ripartito:

- contribuzione dovuta per gli anni 2001/2005, € 8.244
- contribuzione dovuta per gli anni anteriori al 2001, € 4.133.

In detti importi sono compresi crediti per i quali si è proceduto ad insinuazioni nelle procedure fallimentari per un totale di € 6.406.

Dal 2003, in conformità alla deliberazione della COVIP del 17/6/1998, i contributi dovuti ma non ancora incassati vengono contabilizzati con il criterio di cassa, e quindi l'importo di € 15.326 viene evidenziato tra i conti d'ordine.

LE PRESTAZIONI

L'ammontare delle prestazioni erogate è passato da € 82.279mila a € 89.697mila, con un incremento di € 7.418mila (9,02%); le ragioni del decremento risultano in sintesi dal seguente prospetto:

	2006		2005	
	N.	Importi	N.	Importi
Pensioni	5.431	34.360	5.281	32.261
Liquidazioni della pensione in valor capitale	232	27.605	210	22.727
Liquidazioni del conto individuale	1.069	22.805	1.208	22.642
Trasferimento ad altri fondi pensione	337	4.916	365	4.470
Conversione di rendita in valor capitale	2	11	16	179
Totale prestazioni		89.697		82.279

Nella tabella che segue è riportato il movimento generale del numero complessivo delle pensioni erogate in forma di rendita nell'anno 2006:

(migliaia di euro)

	Saldo al 31/12/2005	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni riattivate	Pensioni cessate	Saldo al 31/12/2006
<i>Pensioni</i>					
Vecchiaia e Anticipata	3.732	183	9	69	3.855
Invaldità	160	10	0	6	164
Superstiti (indirette e reversibilità)	1.243	70	39	84	1.268
Trattamento minimo di pensione	146	0	0	2	144
Totale generale	5.281	263	48	161	5.431

L'incremento netto dei trattamenti in rendita è stato di 150 unità.

Il numero delle nuove pensioni erogate in forma di rendita nell'anno 2006 è così determinato: per le pensioni di vecchiaia ogni pensionato è conteggiato come unità anche nel caso di pensione liquidata in parte sottoforma di capitale; per le pensioni ai superstiti viene indicato il numero complessivo dei beneficiari aventi diritto.

Complessivamente sono state erogate 263 nuove pensioni, cioè 8 in più rispetto all'esercizio precedente, in cui le erogazioni allo stesso titolo erano state 255.

Per quanto riguarda le liquidazioni della pensione in valor capitale, il numero delle prestazioni erogate interamente o anche solo in parte, sottoforma di capitale di copertura, è stato di 232 (210 nel 2005).

Nella scelta tra liquidazione in capitale e liquidazione in rendita, considerando la somma delle frazioni di prestazione richieste per le due soluzioni, si ha un totale di n. 180 (157 nel 2005) liquidazioni sottoforma di rendita e n. 229 (204 nel 2005) liquidazioni sottoforma di capitale, per un complessivo di 409 unità intere (361 nel 2005).

Dal rapporto tra questi ultimi dati la percentuale di liquidazione in capitale è passata dal 56,51% al 55,99%.

Le liquidazioni del conto individuale sono state 1.069 (1.208 nel 2005), per un totale di € 22.805mila (nel 2005 € 22.642mila), e sono relative principalmente a dirigenti cessati dal servizio senza aver maturato il diritto a pensione,

passati ad altro settore o, comunque, che non appartengono più ai settori partecipanti al Fondo.

I trasferimenti ad altri fondi pensione sono stati 337 (365 nel 2005), per un totale di € 4.916mila (€ 4.470mila nel 2005), mentre i trasferimenti da altri fondi pensione sono stati 314 (222 nel 2005) per complessivi € 7.313mila (€ 5.120mila nel 2005).

Sono, inoltre, state disposte n. 2 conversioni di rendita in capitale per un totale di 11 mila euro (nel 2005 n. 16 per un totale di € 179mila).

Adeguamento delle pensioni

Con decorrenza dall'1/1/2003, le pensioni in essere da almeno 12 mesi vengono rivalutate in base a un coefficiente stabilito dal Consiglio di Amministrazione del Fondo. Per l'anno 2006 detta rivalutazione è stata effettuata nella misura dell'1,5%.

Il regime delle prestazioni pensionistiche dal 1° gennaio 2003

A seguito delle variazioni statutarie e regolamentari introdotte con effetto 1/1/2003, per gli iscritti (contribuenti obbligatori, proscrittori volontari e iscritti cessati dal servizio) presenti al 31/12/2002 è stata disposta la costituzione di una "dotazione iniziale" attribuita a ciascun conto individuale secondo i criteri attuariali previsti. Tale dotazione si incrementa nel tempo con l'ammontare dei versamenti del contributo ordinario comprensivi oltre che della quota a carico del dirigente anche della quota a carico dell'azienda e costituisce la base per la determinazione delle diverse prestazioni spettanti.

Tra le altre, si rilevano le seguenti importanti caratteristiche:

- l'importo annuo della pensione si ottiene moltiplicando l'ammontare del conto individuale maturato alla data di liquidazione per il coefficiente di trasformazione previsto dal regolamento relativo all'età dell'iscritto;
- per coloro che hanno maturato un'anzianità contributiva

pari o superiore a 15 anni alla data del 31/12/2002, limitatamente alla quota corrispondente alla contribuzione maturata alla predetta data, la liquidazione in rendita è conteggiata nella misura più favorevole tra quella derivante dal previgente regolamento e quella risultante dal nuovo regolamento;

- erogazione delle rendite in 13 mensilità;
- gli iscritti alla data del 27/4/1993, che maturano il diritto alla pensione di vecchiaia dopo l'entrata in vigore del previgente regolamento, hanno la facoltà di richiedere la liquidazione dell'intero trattamento in forma di capitale.

La "dotazione iniziale"

Come già segnalato, dall'1/1/2003 a favore di ciascun intestatario del conto individuale è stata attribuita una "dotazione iniziale".

Tale dotazione è costituita dal conto di previdenza personale accantonato in precedenza maggiorato di una quota, diversificata in funzione dell'anzianità contributiva, conteggiata sulla differenza tra la pensione determinata in base alle norme del previgente regolamento, convertita in capitale, e la consistenza del suddetto conto personale al 31 dicembre 2002.

L'integrazione delle riserve

A supporto delle riserve complessive disponibili, non sufficienti alla copertura delle assegnazioni per le "dotazioni" all'1/1/2003, è stato istituito un "contributo integrativo aziendale" che è affluito in un conto generale.

La liquidazione del conto individuale

Come in precedenza, è prevista la facoltà di ottenere la liquidazione del conto. La richiesta viene accolta sempreché, tra gli altri requisiti, non si verifichino entro un anno dalla cessazione le condizioni per il trasferimento ad altro fondo di previdenza complementare negoziale o l'assunzione in qualità di dirigente presso altra azienda del settore.

CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE DEI PENSIONATI

	2006			2005		
	Numero al 31/12/2006	Età media	Pensione media annua	Numero al 31/12/2005	Età media	Pensione media annua
Pensionati alla fine dell'esercizio:						
<i>Pensioni</i>						
Vecchiaia e Anticipata	3.999	68,12	6.697	3.878	67,50	6.445
Invalità	164	62,84	9.134	160	62,50	8.959
Superstiti - coniuge	1.158	68,67	5.077	1.124	68,30	4.972
Superstiti - orfani	110	16,85	2.393	119	18,50	2.342
TOTALE GENERALE	5.431			5.281		
Nuovi pensionati dell'anno:						
<i>Pensioni</i>						
Vecchiaia e Anticipata	183	61,51	10.400	179	61,60	10.178
Invalità	10	52,70	9.254	8	56,10	9.631
Superstiti - coniuge	58	65,51	4.908	63	67,60	5.455
Superstiti - orfani	12	14,33	1.918	5	15,00	2.734
TOTALE GENERALE	263			255		

Assetto amministrativo contabile del Fondo

In relazione al nuovo profilo gestionale sopra delineato, il nuovo Statuto del Fondo prevede una gestione articolata su più conti. In particolare sono previsti:

- “conti individuali” degli iscritti, in cui, oltre alla “dotazione iniziale”, confluiscono i contributi ordinari e gli ammontari accreditati a norma del regolamento;
- “un conto generale” separato, in cui confluiscono i contributi integrativi versati dalle aziende;
- “un conto pensioni”, in cui vengono trasferiti i conti individuali all’atto del pensionamento a copertura delle rendite in essere.

L’ammontare complessivo dei conti individuali è costituito dall’accantonamento effettuato nel conto “Fondo previdenziale degli iscritti” e dall’importo indicato tra i conti d’ordine nella voce “Prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali”.

È opportuno rilevare che:

- il risultato d’esercizio viene ripartito in sede di bilancio annuale tra i suddetti conti in cui si articola la gestione con criteri stabiliti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. Una quota di tale risultato è comunque ob-

bligatoriamente attribuita ai conti individuali e ripartita tra gli stessi con criteri di proporzionalità;

- fanno carico al conto generale: le erogazioni assistenziali disposte a norma del regolamento; le maggiorazioni del conto individuale previste in sede di liquidazione dei trattamenti di invalidità e di pensione ai superstiti nel caso di anzianità contributiva inferiore ai 15 anni; le eventuali integrazioni del “conto pensioni” che si rendessero necessarie a seguito delle periodiche verifiche attuariali. Nello stesso conto generale confluiscono, scaduto il termine di prescrizione, i conti individuali di cui non sia stata richiesta la liquidazione.

Le modifiche dal 1° gennaio 2007

Con l’entrata in vigore dall’1/1/2007 della nuova disciplina della previdenza complementare, sono state introdotte nuove modalità di conferimento del Tfr nelle forme espressa e tacita. Conseguentemente, con effetto dalla stessa data è stata aggiornata la regolamentazione del Fondo così da poter accogliere, con gestione separata, il Tfr conferito.

Per ciascun iscritto, quindi, viene prevista una “posizione individuale” costituita dal “conto individuale”, configurato come in precedenza, e dell’“accantonamento per il Tfr conferito”.

NOTA AL BILANCIO

1) NATURA E ATTIVITÀ DEL FONDO

Il Fondo di Previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto Mario Negri - in seguito denominato Fondo - è stato costituito con contratto collettivo dalle organizzazioni sindacali Confcommercio, Confetra e Manageritalia per gestire i trattamenti previdenziali complementari, delle assicurazioni sociali obbligatorie, a favore dei dirigenti di aziende del terziario, della distribuzione, dei servizi e dei trasporti.

Attualmente il Fondo gestisce una forma di previdenza integrativa che prevede, alla maturazione dei requisiti previsti dal regolamento, l'erogazione di pensioni di vecchiaia, erogabili anche sotto forma di capitale, pensioni di invalidità e pensioni ai superstiti, calcolate sulla base dell'accantonamento costituitosi nel conto individuale o, per i casi previsti dalle norme transitorie, della retribuzione pensionabile convenzionale. I contributi sono calcolati sulla base di aliquote e massimali retributivi concordati in sede di contrattazione sindacale tra le varie organizzazioni di categoria partecipanti.

Il Fondo è obbligato contrattualmente altresì a riscuotere, congiuntamente ai contributi previdenziali, le quote associative di competenza delle Associazioni imprenditoriali partecipanti al Fondo nonché le contribuzioni relative al CFMT, l'Ente di formazione per i dirigenti, previste dai contratti collettivi che regolano il rapporto di lavoro della categoria.

2) PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Al fine di fornire una completa informativa sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo, in assenza di una specifica normativa per i fondi previdenziali preesistenti, il bilancio di esercizio è redatto, per quanto applicabile, nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili emanati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio nazionale dei ragionieri, nonché della deliberazione della COVIP del 17 giugno 1998.

Il bilancio è inoltre opportunamente integrato con informazioni peculiari dell'attività di un ente previdenziale.

In allegato è presentato il rendiconto finanziario dell'esercizio.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Qui di seguito vengono illustrati i principi contabili seguiti dal Fondo per la predisposizione del bilancio.

a) Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono principalmente spese relative all'acquisizione di nuovi programmi nonché gli oneri relativi all'implementazione del software con utilità e di periodo di utilizzo pluriennale. Tali oneri vengono ammortizzati in conto in cinque anni.

b) Terreni e fabbricati

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto, aumentato dei costi e delle spese per migliorie, successivamente sostenute, che ne aumentano significativamente redditività, sicurezza e valore. Per alcuni immobili della incorporata Immobiliare Negri Srl erano state eseguite rivalutazioni, ai sensi della legge 342/2000 e della legge 350/2003, sulla base di apposita perizia giurata. Le spese per lavori di adeguamento e ristrutturazione non ancora ultimati, vengono registrate nel conto immobilizzazioni in corso, in attesa del loro completamento.

Le spese di manutenzione tendenti alla conservazione del patrimonio immobiliare sono imputate al conto economico per competenza attraverso l'appostazione di accantonamenti al fondo conservazione immobili. Gli immobili, tutti a reddito, stante la loro natura non strumentale, non sono ammortizzati ad eccezione delle unità immobiliari adibite a sede del Fondo nel fabbricato di via Palestro 32 - Roma. Le quote annuali costanti di ammortamento, pari al 3% annuo, sono calcolate in funzione della vita economico-tecnica dei beni.

c) Altri beni: mobili, macchine, impianti, attrezzature e relativo fondo di ammortamento

Le macchine, attrezzature, mobili e automezzi sono iscritti al costo di acquisto. Le quote annuali costanti di ammortamento sono calcolate in funzione della vita economico-tecnica dei beni come segue:

Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Arredamento e attrezzature	12%
Impianti e macchinari	15%
Impianti specifici	30%
Automezzi	25%

d) Crediti e fondo svalutazione crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo tramite stanziamenti al fondo svalutazione crediti.

e) Mutui ipotecari attivi

I mutui ipotecari attivi sono iscritti in bilancio al valore residuo di rimborso in linea capitale.

f) Gestione patrimoniale mobiliare

Il patrimonio mobiliare è affidato a gestori professionali che forniscono periodicamente la valorizzazione del portafoglio complessiva e nelle diverse componenti in cui sono eseguiti gli investimenti.

Tale patrimonio in conformità ai criteri di valutazione previsti dalla COVIP e dalla CONSOB, viene valutato al valore di mercato alla fine dell'esercizio secondo i prezzi rilevati sui mercati ufficiali di riferimento, comprensivo quindi di plusvalenze, minusvalenze, interessi e relative imposte.

Vengono quindi rilevati il valore iniziale complessivo, i successivi conferimenti e prelievi, nonché le plusvalenze o le minusvalenze alla fine di ciascun periodo, in base alla valorizzazione alla stessa data ai prezzi di mercato.

Il criterio di valutazione del patrimonio mobiliare affidato in gestione è invariato rispetto a quello adottato nell'esercizio precedente.

g) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

h) Fondo di previdenza degli iscritti

A seguito delle modifiche statutarie e regolamentari intervenute, in conformità ai criteri previsti con riferimento agli elementi tipici dei sistemi previdenziali, sono state disposte le attribuzioni di ciascun conto individuale, che costituiscono il riferimento di base per la liquidazione delle prestazioni sia in capitale che sotto forma di rendita.

L'ammontare dei conti individuali coperto dalle disponibilità patrimoniali è rappresentato nel conto Fondo di Previdenza degli iscritti.

Per la differenza eccedente le disponibilità patrimoniali, la copertura sarà data nel tempo dal versamento di un contributo integrativo aziendale pluriennale previsto dai vigenti CCNL dei dirigenti del settore.

Nello Stato patrimoniale sono rilevati:

- il Fondo riserva tecnica dei pensionati (fase di erogazione);
- il Fondo di previdenza degli iscritti (fase di accumulo);

mentre, tra quelli "d'ordine", sono evidenziati i seguenti conti:

- aziende per contributi integrativi futuri dovuti;
- prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali.

La rilevazione tra i conti d'ordine è conforme:

- alle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione sulla disciplina del bilancio per i nuovi fondi pensione, in merito alla registrazione dei contributi tra le entrate solo una volta che siano stati incassati;
- al principio contabile n. 22, in cui si rileva l'esigenza di evidenziare in tali conti d'ordine gli accadimenti gestionali che possono produrre effetti in un tempo successivo.

i) Fondo riserva tecnica dei pensionati

Nel conto sono rilevati i valori della riserva tecnica iniziale dei pensionati, gli importi dei conti individuali relativi ai pensionati e le erogazioni effettuate nell'anno per le prestazioni pensionistiche sia sotto forma di rendita che di capitale. Inoltre, sulla base delle verifiche attuariali eseguite al termine dell'esercizio, vengono disposti gli opportuni accantonamenti per assicurare la rispondenza della riserva con il valore attuale delle prestazioni pensionistiche in essere.

l) Contributi e prestazioni

A seguito delle modifiche statutarie e regolamentari intervenute, sono contabilizzati in base al principio di cassa. La contribuzione ordinaria e le prestazioni movimentano direttamente i conti individuali e conseguentemente non confluiscono nel conto economico.

m) Reddito degli investimenti e spese di gestione

Sono iscritti in bilancio per competenza anche mediante l'iscrizione di appositi ratei e risconti, secondo i criteri concordati con il Collegio Sindacale.

4) COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Di seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella consistenza patrimoniale e sono fornite maggiori informazioni sulle voci di bilancio.

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo del conto è pari a € 119, contro € 113 dell'esercizio precedente. L'importo, al netto dell'ammortamento di € 57, è costituito principalmente da costi sostenuti per l'acquisto del nuovo sistema per la gestione amministrativa del personale e per la rilevazione automatica delle presenze, per la consulenza necessaria per l'implementazione del relativo software, nonché per l'acquisto del nuovo sistema di gestione amministrativo-contabile degli immobili di proprietà.

FABBRICATI

Il saldo del conto è passato da € 60.300 a € 59.778, con un decremento di € 522.

Il decremento rispetto al precedente esercizio è determinato come segue:

		<i>(migliaia di euro)</i>
Valore immobili al 31/12/2005	60.393	
– fondo di ammortamento 2005	-93	
Saldo iniziale	60.300	
Spese incrementative	785	
Riduzione per vendita unità immobiliari	-1.214	
Ammortamento dell'esercizio	-93	
Saldo al 31/12/2006	59.778	

Le vendite hanno riguardato essenzialmente l'alienazione di proprietà in Roma Via Casal Tidei, Largo Antonelli, Residenza Pini (Rho), Residenza Gelsi (MI) relativi ad appartamenti, posti auto e cantine di fabbricati ad uso abitativo. La plusvalenza complessiva netta realizzata è stata pari a € 842mila.

Il patrimonio immobiliare è così composto:

		<i>(migliaia di euro)</i>	
Fabbricato		Valore	Variazione
Via Stalilio Ottato	Roma	32	
Via Licinio Stolone	Roma	52	
Largo Luigi Antonelli	Roma	23	-17
Largo Giulio Capitolino	Roma	68	
Via Flavio Stilicone	Roma	117	
Via San Martino della Battaglia	Roma	3.775	
Via Fiume delle Perle	Roma	6.309	6
Via Casal Bianco	Roma	39	
Via Colleverde	Roma	7	
Via Adeodato Ressi	Roma	7.547	
Via Casal Tidei	Roma	18	-602
Via Eleonora Duse	Roma	2.253	
Via Palestro	Roma	10.590	12
- fondo di ammortamento		-186	-92
Via San Giovanni della Croce	Roma	9.434	94
Via Carducci	Roma	1.343	13
Via Paolo da Cannobio	Milano	1.587	
Via Pozzone	Milano	284	

(migliaia di euro)

Fabbricato		Valore	Variazione
Residenze Segrate	Milano	6.123	11
Residenza Pini - Rho	Milano	393	-382
Residenza Gelsi (Melegnano)	Milano	0	-213
Palazzo Tiepolo	Milano	7.636	635
Via Durini	Milano	1.298	2
Corso Vittorio Emanuele	Lecce	135	
Fiera District	Bologna	777	11
Corso Umberto I	Brindisi	124	
		59.778	-522

ALTRE PARTECIPAZIONI

Il Fondo ha acquistato a titolo gratuito n. 1.000 azioni della Mefop società costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 449/97, allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione. Dette azioni in forza di convenzione con il ministero dell'Economia e delle Finanze, potranno in futuro essere trasferite esclusivamente a titolo gratuito. Come indicato nella specifica comunicazione della COVIP del 16 gennaio 2002, inviata ai fondi negoziali e ai fondi aperti, la suddetta partecipazione va indicata unicamente nella nota integrativa.

GESTIONE PATRIMONIALE MOBILIARE

In conformità con quanto previsto dal decreto del ministero del Tesoro n. 703/96 per i fondi pensione di cui al decreto legislativo 124/93, il Fondo ha investito le disponibilità esistenti anche in azioni, valute, quote di OICVM e similari.

In particolare il Fondo ha da tempo affidato la gestione del proprio patrimonio a qualificati istituti sulla base dell'asset allocation deliberato dal Consiglio di Amministrazione e secondo limiti globali fissati per categorie di strumenti finanziari che si possono qui di seguito sintetizzare:

- minimo 43,40% in obbligazioni investment rated, comunque con un minimo del 28% di obbligazioni euro con rating minimo AA-; massimo obbligazioni con rating compreso tra A+ e BBB: 21%;
- massimo 26,60% in prodotti a rendimento assoluto, comunque con rating minimo compreso tra A+ e BBB-;
- massimo 30% in azioni quotate;
- massimo 32% in valuta extra-euro;
- massimo 20% in liquidità.

Il patrimonio mobiliare affidato ai gestori è in custodia presso un primario istituto di credito con il quale è in essere un rapporto di banca depositaria.

Per la rilevazione del patrimonio mobiliare affidato in gestione, come già per lo scorso esercizio, in conformità a quanto disposto dalla COVIP e dalla CONSOB in tema di valutazione di questi strumenti finanziari, il criterio seguito è quello del valore di mercato alla fine dell'esercizio.

La consistenza del patrimonio mobiliare in gestione è passata da € 883.361 a € 1.000.250 per effetto dei seguenti movimenti:

	<i>(migliaia di euro)</i>
Consistenza al 31/12/2005	883.361
Conferimenti di liquidità	64.190
Risultato netto della gestione	52.699
Saldo al 31/12/2006	1.000.250

Di seguito è rappresentata la consistenza iniziale, quella finale e la ripartizione percentuale del portafoglio delle gestioni patrimoniali mobiliari.

	<i>(migliaia di euro)</i>			
	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	% sul totale	Variazione
Obbligazioni	518.702	609.564	51,86	-90.862
Azioni	268.435	200.676	26,83	67.759
Depositi bancari	22.193	33.281	2,22	-11.088
Prodotti non correlati	190.920	39.840	19,09	151.080
	1.000.250	883.361	100,00	116.889

Tra le obbligazioni sono compresi € 91.795 relativi a polizze di capitalizzazione a reddito garantito stipulate con primarie compagnie assicurative e quote di OICR per € 51.238, tra le azioni sono comprese quote di OICR per € 14.583 e derivati per € 486, tra i prodotti non correlati sono comprese quote di OICR per € 149.178.

Il 14,78% dei valori in gestione al 31/12/2006, per un controvalore di € 147.810, è rappresentato in valuta extra-euro. La stessa misura, al netto delle coperture, scende al 2,71%, per un controvalore di € 27.133.

TITOLI

Il Fondo ha inoltre in deposito presso il Monte dei Paschi di Siena e l'Intesa-BCI, cartelle fondiari acquistate a fronte di mutui ipotecari concessi dai predetti istituti agli acquirenti di unità immobiliari poste in vendita dal Fondo.

La movimentazione del conto risulta essere stata la seguente:

	<i>(migliaia di euro)</i>
Saldo al 31/12/2005	1.989
- cartelle rimborsate	-168
Saldo al 31/12/2006	1.821

Le suddette cartelle sono rimborsate secondo il piano di ammortamento in funzione della durata del mutuo.

MUTUI IPOTECARI ATTIVI

Il saldo del conto relativo ai mutui ipotecari attivi, concessi ai dirigenti iscritti e ai dipendenti del Fondo, è passato da € 3.721 a € 2.541. La riduzione di € 1.180 è dovuta alle estinzioni anticipate e alle quote di capitale scadute e rimborsate nell'esercizio. I mutui concessi ai dirigenti e ai dipendenti, tutti assistiti da garanzia reale di primo grado sugli immobili, sono stati erogati al tasso di interesse deliberato dal Consiglio di Amministrazione e vigente al momento della stipula. Il numero complessivo dei mutui ancora in essere alla fine dell'esercizio è pari a n. 139.

A seguito della facoltà concessa ai vecchi mutuatari per la scelta del tasso d'interesse variabile, al 31 dicembre 2006 i mutui in essere a tasso variabile sono complessivamente pari a n. 134.

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	2006	2005
Quote di mutuo rimborsabili entro l'esercizio successivo	568	1.200
Quote di mutuo rimborsabili oltre l'esercizio successivo	1.973	2.521
	2.541	3.721

MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI

Questa voce di attivo, al netto del relativo fondo di ammortamento, è passata da € 184 a € 121, con un decremento di € 63. La movimentazione è stata la seguente: acquisti nell'esercizio per € 38; eliminazione di cespiti quasi interamente ammortizzati per € 1; quote di ammortamento di competenza per € 101; utilizzo del fondo ammortamento per € 1.

La composizione del conto è la seguente:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	Valore storico	Fondo ammortamento	Netto
Mobili e macchine ordinarie	491	488	3
Macchine elettroniche	384	332	52
Arredamento e attrezzature	9	7	2
Impianti ordinari	10	10	0
Impianti specifici	322	258	64
Automezzi	38	38	0
	1.254	1.133	121
Cespiti inferiori a € 516,46	32	32	0
	1.286	1.165	121

DEPOSITO

PRESSO ASSICURAZIONI GENERALI

Il conto espone l'importo di € 445 che rappresenta la somma accantonata al 31/12/2006 presso le Assicurazioni Generali, per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio, con un decremento netto di € 15 rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

Tale decremento è dovuto ai premi versati nell'esercizio per € 7 e alla rivalutazione dell'accantonato per € 18, nonché alle uscite relative a n. 2 dipendenti per € 40.

Le somme accantonate possono essere svincolate in relazione alle cause previste dalle norme che disciplinano il Tfr e cioè per corresponsione di anticipazioni o risoluzioni del rapporto.

Di conseguenza, l'importo del credito può essere così suddiviso:

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	2006	2005
Quote rimborsabili entro l'esercizio successivo	34	60
Quote rimborsabili oltre l'esercizio successivo	411	400
	445	460

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce presenta un saldo di € 219 contro € 98 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 121.

La composizione del conto è la seguente:

– Ratei attivi

Il conto registra un importo complessivo di € 174, costituito da ratei di interesse maturati al 31/12/2006 su titoli in portafoglio per € 52, su operazioni di pronti contro termine per € 5 e per interessi attivi su conti correnti bancari per € 117.

– Risconti attivi

L'importo di € 46 si riferisce a risconti per premi anticipati su polizze di assicurazione per € 16 e canoni di manutenzione per € 30.

Al 31/12/2005 il saldo del conto era pari a € 40; risulta pertanto un incremento di € 6.

CREDITI DIVERSI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il conto crediti diversi è così costituito:

	(migliaia di euro)		
	2006	2005	Variazioni
a) Crediti verso inquilini	1.053	1.159	-106
meno: fondo svalutazione crediti	-367	-347	-20
	686	812	-126
b) Altri crediti	5.502	8.625	-3.123
Totale	6.188	9.437	-3.249

a) Crediti verso inquilini

Il saldo del conto, al netto del fondo svalutazione crediti, è passato da € 812 a € 686 al 31/12/2006, con un decremento di € 126; detto saldo riguarda crediti nei confronti di locatari per fitti dovuti e conguagli per oneri accessori da fatturare in base a rendicontazione annuale delle spese di gestione dei fabbricati.

Il decremento è dovuto essenzialmente allo stralcio di crediti inesigibili. La composizione del conto è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	2006	2005	Variazioni
Fitti arretrati	811	812	-1
Fatture da emettere per conguagli oneri accessori	242	347	-105
	1.053	1.159	-106
meno: fondo svalutazione crediti	-367	-347	-20
Totale	686	812	-126

L'importo di cui al fondo svalutazione crediti corrisponde ai crediti relativi alle morosità degli inquilini con atti legali in corso, per i quali sussiste il rischio di inadempienza. Per i crediti residui è previsto l'incasso entro l'esercizio successivo.

b) Altri crediti

L'importo complessivo del conto è pari a € 5.502, contro € 8.625 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 3.123.

La composizione del conto è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	2006	2005	Variazioni
Crediti verso istituti bancari per operazioni di pronti contro termine	5.000	5.000	0
Crediti verso Erario	167	3.340	-3.173
Depositi attivi presso terzi	36	36	0
Prestiti a dipendenti	57	41	16
Pensionati per rate di pensione indebite	5	68	-63
Iscritti per quote spese di gestione (art. 6 comma 3 del regolamento)	155	0	155
Diversi	82	140	-58
Totale	5.502	8.625	-3.123

La riduzione è essenzialmente dovuta al rimborso pervenuto dei crediti Iva della ex controllata Immobiliare Negri Srl per € 3.173.

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

L'importo di € 2.602 risulta inferiore di € 592 rispetto a quello del 31/12/2005, che ammontava a € 3.194, ed è costituito da depositi bancari per € 2.597 e da depositi postali per € 4.

DENARO E VALORI IN CASSA

La consistenza del conto è di € 3, contro € 7 dell'esercizio precedente, con una riduzione di € 4.

PASSIVO

FONDI PREVIDENZIALI

Fondo riserva tecnica dei pensionati

Il conto è passato da € 417.451 a € 432.542, a seguito dei seguenti movimenti:

	(migliaia di euro)	
	2006	2005
Consistenza all'inizio dell'esercizio	417.451	405.060
+ Attribuzione quota risultato esercizio 2005	0	4.842
+ Conti individuali relativi ai pensionati nell'esercizio	49.871	41.661
- Uscite per prestazioni pensionistiche:		
pensioni in rendita	-34.360	-32.260
capitali di copertura	-27.615	-22.906
	-61.975	-55.166
	405.347	396.397
+ Accantonamento a integrazione da conto economico	12.908	12.248
+ Attribuzione dal conto generale	14.287	8.806
Saldo al 31 dicembre	432.542	417.451
+ Riserva rivalutazione immobili	10.998	10.998
+ Avanzo netto di fusione	1.732	1732
	445.272	430.181

Viste le risultanze attuariali sulla congruità della riserva tecnica dei pensionati al 31/12/2006, in conformità a quanto previsto dall'art.15 dello statuto, il Comitato Esecutivo ha

deliberato l'integrazione del conto Fondo Riserva Tecnica dei Pensionati attingendo dalle disponibilità del Conto generale al termine dell'esercizio per complessivi € 14.287, nonché lo specifico accantonamento di seguito commentato per € 12.908. Inoltre, il Comitato Esecutivo già negli scorsi esercizi aveva deliberato di considerare a copertura della Riserva Tecnica dei Pensionati le due riserve: Riserva di Rivalutazione, di € 10.998, e Avanzo di fusione, di € 1.732. Quindi, l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla copertura della riserva tecnica dei pensionati al 31/12/2006 è di € 445.272.

Accantonamento a integrazione della riserva tecnica dei pensionati

Considerata la necessità di integrazione della riserva dei pensionati fino all'importo di € 445.272, pari alla misura della stessa riserva al 31/12/2006 che risulta dalle risultanze attuariali, il Comitato Esecutivo ha deliberato l'accantonamento a carico del conto economico dell'esercizio di € 12.908.

Riserva di rivalutazione

L'importo del conto è pari a € 10.998 e si riferisce alla riserva di rivalutazione, effettuata dalla incorporata Immobiliare Negri Srl nel 2003 sui beni immobili, ai sensi della legge 342/2000 e della legge 350/2003 pari a € 13.567 al netto dell'imposta sostitutiva per complessivi € 2.569.

Avanzo di fusione

La consistenza del conto è pari a € 1.732, come nell'esercizio precedente. Tale importo si riferisce all'avanzo di fusione realizzato a seguito dell'incorporazione della controllata Immobiliare Negri Srl, con effetto dall'1/10/2004.

Fondo previdenziale degli iscritti

Il conto è passato da € 475.349 a € 571.262, a seguito dei seguenti movimenti:

	(migliaia di euro)	
	2006	2005
Consistenza all'1/1	475.349	378.500
Risultato dell'esercizio precedente (attribuito ai conti individuali)	36.950	31.647
+ Accrediti per contributi ordinari	129.351	128.842
+ Trasferimenti da altri fondi	7.312	5.120
+ Contributi per periodi anteriori al 2003	124	116
+ Modifiche agli zainetti e conti prescritti riattivati	239	278
+ Maggiorazione del conto individuale per casi di invalidità e superstiti	369	138
	137.395	134.494
- Chiusura conti individuali per: pensionamenti	-49.871	-41.661
liquidazioni del conto	-22.805	-22.642
trasferimenti ad altri fondi	-4.917	-4.471
	-77.593	-68.774
- Conti prescritti attribuiti al Conto generale	-839	-518
Saldo al 31 dicembre	571.262	475.349

Avendo il Comitato Esecutivo deliberato di attribuire alla Riserva Tecnica dei pensionati l'importo di € 14.287 dal Conto generale, l'esposizione del disavanzo della gestione previdenziale indicato nei conti d'ordine, che nel 2005 era pari a € 356.947, passa al 31/12/2006 a € 359.901.

La copertura del suddetto importo di € 359.901 è data dal versamento nel tempo del contributo integrativo aziendale pluriennale previsto dai vigenti CCNL dei dirigenti del settore. La verifica attuariale conferma che la misura del contributo in questione è congrua.

Il bilancio tecnico predisposto per la valutazione della congruità della misura fissata per il suddetto contributo integrativo aziendale e della riserva tecnica dei pensionati è stato impostato sulla base delle norme del regolamento.

In sintesi, le ipotesi di lavoro sulle quali poggiano le valutazioni possono essere così riepilogate:

- tasso annuo di inflazione: costantemente pari al 2%;
- tasso annuo di redditività degli impieghi, al netto delle spese di amministrazione e di gestione: costantemente pari al 4,5%;
- dinamica del contributo integrativo: crescente, secondo il tasso di inflazione ipotizzato;
- adeguamento annuale delle pensioni (in vigore da almeno 12 mesi): +1,5% nel 2007 e successivamente, a titolo cautelativo, +1%;
- evoluzione numerica della collettività dei contribuenti: ipotizzata stabile al livello medio di 19.000 unità;
- basi tecniche demografiche - *probabilità annue di eliminazione dei pensionati di vecchiaia/alzianità per morte*: quelle delle tavole ISTAT 2002 opportunamente aggiornate.

Le valutazioni statistico-attuariali, condotte sulla base delle ipotesi di lavoro di cui sopra, tenuto conto dell'attribuzione del risultato di esercizio danno luogo ai seguenti risultati di sintesi:

	(migliaia di euro)
Ammontare conti individuali	-937.725
Riserva tecnica dei pensionati	-445.272
Totale impegni	-1.382.997
Disponibilità complessive:	
Fondo riserva tecnica dei pensionati	432.542
Riserva di rivalutazione immobili	10.998
Avanzo di fusione	1.732
Fondo previdenziale iscritti	571.262
Conto generale	6.562
Totale disponibilità	1.023.096
Contributi integrativi futuri	-359.901

L'importo di € 359.901 viene esposto nei conti d'ordine relativi alla gestione previdenziale, quale ammontare dei contributi integrativi futuri dovuti al Fondo dalle aziende a copertura delle quote di prestazioni future.

Nello scenario prefigurato, l'importo del contributo integrativo pro capite fissato per la copertura dei suddetti impegni (€ 543,72 per il 2006) risulta più che congruo.

Conto generale

Il Conto generale, che accoglie la contribuzione integrativa versata dalle aziende, ha avuto la seguente movimentazione:

	(migliaia di euro)	
	2006	2005
saldo iniziale	9.516	6.228
Contributi integrativi incassati	11.160	11.993
+ ammontare dei conti individuali prescritti (art. 29 del regolamento)	839	519
+ eccedenza contributi ante 2003	179	279
+ quota risultato esercizio non attribuito	278	0
+ quote interessi di mora incassati oltre il saggio legale	170	95
	22.142	19.114
- accantonamento per concorsi per borse di studio	-414	-414
- maggiorazioni dei conti individuali per prestazioni invalidità e superstiti	-369	-138
- rettifiche "zainetti" di conti individuali liquidati e riattivazione conti prescritti	-204	-157
- giroconto a Fondo speciale assistenza per sussidi a figli disabili	-306	-83
saldo del conto generale	20.849	18.322
- attribuzione al Fondo Riserva Tecnica dei pensionati	-14.287	-8.806
saldo finale	6.562	9.516

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo conservazione immobili

La consistenza di tale fondo è di € 52 come nell'esercizio precedente.

Fondo imposte

La consistenza del fondo al 31/12/2006 è pari a € 54, come per l'esercizio precedente.

Fondo rischi per oneri futuri

Il saldo del conto è pari a € 2.251, come per l'esercizio precedente.

La voce riguarda l'accantonamento disposto per eventuali minusvalenze derivanti dalla programmata dismissione del patrimonio immobiliare posseduto direttamente, nonché per il rischio di oneri a fronte di controversie sull'applicazione di norme in materia di previdenza.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo del fondo al 31/12/2006 è di € 1.088, contro € 1.084 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 4, somma che copre integralmente i diritti maturati dai dipendenti per il trattamento di fine rapporto, di cui € 445 accantonati presso le Assicurazioni Generali.

	(migliaia di euro)		
	2006	2005	Variazioni
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.084	1.168	-84
Liquidazione Tfr e anticipazioni	-104	-192	88
Quota Tfr maturata nell'anno	179	174	5
Recupero imposta sostitutiva su rivalutazione	-3	-3	0
Recupero contribuzione 0,50% (legge 297/82, art. 3)	-10	-10	0
Versamento quote Tfr al fondo di previdenza complementare dei dipendenti (FONTE)	-58	-53	-5
Totale	1.088	1.084	4

Fondo speciale di assistenza

Tale fondo, costituito a norma dell'art.16 dello Statuto, viene impiegato per le devoluzioni ai casi bisognosi riguardanti dirigenti o familiari dei dirigenti, nonché per l'erogazione di borse di studio. Il fondo si è così movimentato:

	(migliaia di euro)		
	2006	2005	Variazioni
Saldo iniziale	708	549	159
Erogazioni varie, come da delibere del Comitato Esecutivo	0	0	0
Erogazioni sussidi per figli disabili	-306	-83	-223
Borse di studio erogate nell'esercizio	-412	-254	-158
Accantonamento dell'esercizio per borse di studio	415	413	2
Accantonamento dell'esercizio per sussidi a figli disabili	306	83	223
Totale	711	708	3

Il saldo a disposizione per gli scopi statutari del Fondo, tenuto conto degli impegni relativi ai concorsi per borse di studio erogate e da erogare, è di € 170.

Nel corso del 2006 sono stati erogati sussidi a n. 55 (n. 30 nel 2005) famiglie di dirigenti in attività di servizio o pensionati con figli in condizioni di grave disabilità, per un ammontare complessivo di € 306 (€ 83 nel 2005). Tali erogazioni fanno carico al conto generale.

Da rilevare che nel 2006 sono state disposte le seguenti assegnazioni per borse di studio:

- 126, per € 26, per la scuola media inferiore;
- 468, per € 194, per la scuola superiore;
- 248, per € 192, per studenti universitari.

Ratei passivi

I ratei a fine esercizio sono pari a € 86, contro € 82 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 4, e sono composti dalle retribuzioni iscritte per competenza maturate in favore del personale, nonché dai relativi oneri sociali.

Risconti passivi

Il conto presenta un saldo di € 2, contro € 1 del 2005, e riguarda gli interessi registrati su prestiti a dipendenti, ma di competenza degli esercizi successivi.

Debiti diversi

Il conto debiti diversi è così costituito:

	(migliaia di euro)		
	2006	2005	Variazioni
a) debiti verso fornitori	910	1.355	-445
b) debiti tributari	2.700	2.628	72
c) debiti verso enti per oneri previdenziali	127	140	-13
d) altri debiti	2.225	2.334	-109
Totale	5.962	6.457	-495

a) Debiti verso fornitori

La voce presenta un saldo di € 910, contro € 1.355 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 445. L'importo, interamente dovuto entro l'esercizio successivo, ha la seguente composizione:

	(migliaia di euro)		
	2006	2005	Variazioni
Fatture da pagare	267	402	-135
Fatture da ricevere	607	936	-329
Amministratori di stabili, per quote condominiali da pagare	36	17	19
Totale	910	1.355	-445

b) Debiti tributari

L'importo della voce al 31/12/2006 è di € 2.700, contro € 2.628 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 72.

Il Fondo Mario Negri ha definito - ai fini delle imposte dirette - i redditi dichiarati fino al 2000 a seguito di accoglimento da parte degli uffici dell'amministrazione finanziaria delle dichiarazioni presentate (mod. 780/ter, per l'imposta sostitutiva, dal 1993 e mod. Unico dal 1998).

La consistenza del conto riflette le seguenti passività di imposta relative agli esercizi aperti fino al 31/12/2006.

	(migliaia di euro)	
Ritenute d'acconto su prestazioni erogate, stipendi ecc.		2.134
Imposta sostitutiva sul valore corrente degli immobili per l'anno 2006		542
Diversi		24
Totale		2.700

c) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il saldo del conto è di € 127, contro € 140 del 2005 e si riferisce a oneri previdenziali su competenze relative a dipendenti.

d) Altri debiti

Per la voce, figura un saldo di € 2.225, contro € 2.334 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 109.

Tale diminuzione è essenzialmente dovuta alle seguenti variazioni:

	(migliaia di euro)		
	2006	2005	Variazioni
Per prestazioni da liquidare	346	617	-271
Associazioni sindacali per quote associative:			
- contributi incassati da trasferire	91	192	-101
	91	192	-101
MANAGERITALIA: contributo dovuto ai sensi art. 37 del regolamento			
- contributi incassati da trasferire	13	16	-3
	13	16	-3
CFMT: contributi per la formazione			
- contributi incassati da trasferire	49	61	-12
	49	61	-12
Accreditati su c/c da accertare	980	741	239
Dipendenti c/competenze maturate al 31/12	128	83	45
Inquilini per oneri accessori da rimborsare	78	66	12
Anticipi per acquisto immobili	21	15	6
Inquilini per depositi cauzionali e relativi interessi	443	448	-5
Consiglieri e Sindaci per emolumenti da pagare	50	43	7
Diversi	26	52	-26
	2.225	2.334	-109

Gli accrediti su conto corrente bancario in corso di accertamento per € 980 si riferiscono principalmente a trasferimenti da altri fondi ed a versamenti contributivi eseguiti al di fuori della procedura automatizzata, per i quali la comunicazione di accredito è pervenuta dalla banca soltanto alla fine dell'esercizio e che per la maggior parte vengono accreditati nei conti individuali, dopo le dovute riconciliazioni, nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Le "prestazioni da liquidare" comprendono principalmente importi relativi a prestazioni per le quali al 31/12/2006 è ancora in corso l'istruttoria. Dell'importo di € 2.225, € 1.795 sono da pagare entro l'anno seguente e € 430, costituiti da depositi cauzionali, sono da pagare oltre l'anno 2007.

Associazioni sindacali per quote associative

L'importo di € 91 si riferisce ai contributi associativi incassati dal Fondo per conto delle Associazioni imprenditoriali di categoria e ancora da trasferire al 31/12/2006.

Nell'esercizio sono stati trasferiti a dette associazioni contributi per complessivi € 6.868, contro € 6.580 dell'esercizio precedente.

CFMT - Centro di Formazione Management del Terziario per contributi incassati ai sensi del CCNL dei dirigenti del settore

L'importo di € 49 si riferisce ai contributi incassati per la formazione dei dirigenti a norma dei contratti collettivi di lavoro e ancora da trasferire al 31/12/2006.

Nel corso del 2006 sono stati trasferiti contributi per € 5.123 contro € 5.143 dell'esercizio precedente.

CONTI D'ORDINE

FIDEJUSSIONI A GARANZIA DI CREDITI

Il conto presenta un saldo di € 2.120, con un decremento di € 46 rispetto all'esercizio precedente, dovuto alla restituzione di fidejussioni a garanzia di contratti di locazione.

Il saldo del conto è così formato:

- fidejussioni rilasciate a garanzie di crediti: € 142;
- fidejussioni relative ai contratti di locazione: € 1.978.

GESTIONE PREVIDENZIALE

1. Aziende per contributi integrativi futuri dovuti al Fondo;
2. Prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali.

Come già segnalato, a integrazione delle disponibilità patrimoniali utilizzate per la costituzione dei conti individuali, è stato necessario prevedere un contributo integrativo aziendale pluriennale destinato nel tempo alla copertura delle quote di prestazioni future.

Nei due suddetti conti d'ordine è quindi rilevato l'ammontare complessivo di € 359.901, rispettivamente per il

contributo da incassare e per le prestazioni corrispondenti da erogare.

La posta suddetta è già stata commentata nella parte del passivo sotto la voce Fondo previdenziale degli iscritti.

AZIENDE PER CONTRIBUTI DOVUTI

L'importo di € 15.326 rappresenta l'ammontare delle omissioni contributive delle aziende al 31/12/2006, di cui € 2.949 relativo al 2006, che viene rilevato tra i conti d'ordine in conformità alla deliberazione della COVIP del 17/6/1998.

CONTO ECONOMICO

Occorre tenere conto che il prospetto di conto economico è stato predisposto secondo lo schema più idoneo alla rappresentazione degli aspetti economici dell'attività istituzionale. Il commento delle voci che lo compongono viene presentato, raggruppando i conti in conformità alle indicazioni richieste per il bilancio civilistico. In sintesi, il conto economico al 31/12/2006 è così rappresentato:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2006	2005	Variazioni
Reddito lordo degli investimenti	64.442	60.364	4.078
- costi e spese degli investimenti	-5.821	-6.046	225
- costi e spese di gestione	-4.928	-4.940	12
- accantonamento ad integrazione della Riserva dei pensionati	-12.908	-12.248	-660
Risultato d'esercizio	40.785	37.130	3.655

REDDITO DEGLI INVESTIMENTI

Nel prospetto che segue vengono elencati i conti che compongono il reddito lordo degli investimenti e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2006	2005	Variazioni
Immobili	6.395	6.524	-129
Altri proventi finanziari			
1) da crediti che costituiscono immobilizzazioni:			
- interessi su mutui ipotecari	84	119	-35
2) da poste dell'attivo circolante:			
- proventi gestione mobiliare e titoli	55.926	49.900	6.026
- interessi su disponibilità finanziarie	559	356	203
	56.485	50.256	6.229
Interessi di mora	10	9	1
Interessi su pronti contro termine, proventi vari e sopravvenienze attive	442	507	-65
Proventi straordinari immobili			
- plusvalenza su vendita immobili	842	1.775	-933
- utilizzo Fondi Svalutazione e sopravvenienze attive immobili	184	1.174	-990
	1.026	2.949	-1.923
Reddito lordo	64.442	60.364	4.078

Le percentuali di rendimento delle diverse fonti confrontate con quelle dell'esercizio precedente, rispettivamente al lordo e al netto degli oneri di diretta imputazione (imposte, commissioni ed altre spese) risultano essere le seguenti:

	2006		2005	
	lordo	netto	lordo	netto
Immobili	10,66	7,81	9,67	6,99
Gestione mobiliare e titoli	5,85	5,79	6,04	5,98
Mutui attivi	2,74	2,74	2,72	2,72
Disponibilità finanziarie	3,06	3,02	2,00	1,95
Pronti contro termine	3,12	3,12	2,05	2,05

REDDITI DEGLI IMMOBILI

Si riporta la tabella con l'indicazione dei canoni di locazione inerenti ciascun fabbricato di proprietà confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	<i>(migliaia di euro)</i>				
		2006	2005	Variazioni	%
Via Statilio Ottato	RM	40	44	-5	-10,41
Via L. Stolone	RM	101	100	2	1,58
Largo L. Antonelli 14	RM	20	19	2	8,30
Largo Giulio Capitolino	RM	52	49	3	5,24
Via Stilicone 264	RM	65	58	7	11,87
Via Stilicone 274	RM	82	78	4	4,78
Via S. Martino della Battaglia 56	RM	907	894	13	1,45
Via Fiume delle Perle 146	RM	433	420	12	2,94
Via Adeodato Ressi 45	RM	353	344	9	2,59
Via Casal Tidei A29	RM	7	173	-167	-96,24
Via Eleonora Duse	RM	242	239	3	1,43
Via Palestro	RM	629	645	-16	-2,50
Via S. Giovanni della Croce	RM	991	977	14	1,43
Via Carducci	RM	78	76	1	1,96
Residenza Ponti - Segrate	MI	111	128	-17	-13,33
Residenza Mestieri - Segrate	MI	227	240	-13	-5,61
Residenza Archi - Segrate	MI	235	225	10	4,58
Residenza Botteghe - Segrate	MI	234	233	1	0,55
Residenza Portici - Segrate	MI	125	145	-21	-14,32
Via P. da Cannobio 8	MI	386	367	19	5,07
Via Pozzone 2	MI	70	69	1	1,51
Residenza Pini - Rho	MI	2	8	-6	-80,25
Residenza Gelsi	MI	0	6	-6	-100,00
Palazzo Tiepolo	MI	777	760	17	2,21
Via Durini	MI	97	95	2	1,90
Fiera District	BO	81	80	1	1,43
Corso Umberto I	BR	24	24	0	1,43
Corso V. Emanuele 47/49	LE	29	28	0	1,45
		6.395	6.524	-130	-1,99

Le riduzioni registrate per alcuni fabbricati sono state determinate da situazioni di affitto o dalla vendita di alcune unità immobiliari, mentre gli incrementi si riferiscono a riattivazione delle locazioni o agli adeguamenti dei canoni.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Interessi da mutui ipotecari

L'importo di € 84 è costituito dagli interessi di competenza maturati sui mutui concessi agli iscritti.

Il saldo al 31/12/2005 era di € 119; il decremento di € 35 è dovuto al rimborso delle quote capitale per estinzioni. Come già segnalato, i mutui vengono ora concessi da istituti di credito convenzionati e, su richiesta, direttamente dal Fondo.

Proventi da gestione mobiliare e titoli

Il conto presenta un saldo positivo di € 55.926, contro un saldo di € 49.900 al 31/12/2005.

Si registra pertanto un aumento complessivo dei proventi di € 6.026, che è stato determinato dall'andamento favorevole dei mercati finanziari e dall'incremento del patrimonio in gestione.

Gestione mobiliare

La risultanza del 2005 è costituita dalla differenza, a valori di mercato, tra il valore del patrimonio alla fine dell'esercizio e quello iniziale, tenuto conto dei conferimenti e prelievi nel corso dell'esercizio:

<i>(migliaia di euro)</i>	
Valore di mercato al 31/12/2006	1.000.250
meno:	
consistenza iniziale	883.361
conferimenti netti	64.190
spese e commissioni	-3.102
	-944.449
Risultato lordo dei gestori	55.801
b) Titoli: (cartelle fondiarie MPS e Intesa-BCI)	
Interessi dell'esercizio	125
	55.926

Interessi su disponibilità finanziarie

Il saldo di € 559 rappresenta gli interessi su conti correnti bancari e postali.

Il saldo al 31/12/2005 era di € 356; si rileva quindi un incremento di € 203, dovuto alla maggiore giacenza ed al rialzo dei tassi sui conti correnti.

Interessi di mora

Il conto presenta un saldo di € 10, contro € 9 dell'esercizio precedente. La voce riguarda essenzialmente interessi maturati per ritardato pagamento dei canoni di locazione.

Altri proventi e sopravvenienze attive

Il saldo del conto è passato da € 507 a € 442, con un decremento di € 65.

Di seguito è riportata la composizione del conto:

<i>(migliaia di euro)</i>			
	2006	2005	Variazioni
Interessi su pronti contro termine	219	267	-48
Proventi vari			
- Rivalutazioni polizza Tfr (Generali)	18	23	-5
- Quote spese gestione a carico degli iscritti (art. 6 comma 3 regolamento)	155	0	155
- Rimborso spese legali per contributi	31	0	31
- Proventi diversi	2	2	0
Sopravvenienze attive	17	215	-198
	442	507	-65

PROVENTI STRAORDINARI

Plusvalenza vendita immobili

Il saldo del conto passa da € 1.775 a € 842 è pari alla plusvalenza realizzata a seguito delle vendite perfezionate nell'esercizio. La tabella seguente evidenzia le operazioni di vendita eseguite per ciascuno stabile di proprietà e le relative plusvalenze conseguite.

Utilizzo Fondi svalutazione e sopravvenienze attive immobili

L'importo è pari a € 184 contro € 1.174 del 2005. È costituito dall'utilizzo del Fondo svalutazione per € 126 a copertura dello stralcio di crediti non più esigibili e per € 58 da sopravvenienze attive relative agli immobili.

COSTI E SPESE DEGLI INVESTIMENTI

I costi che compongono la voce ammontano complessivamente al 31/12/2006 a € 5.821, contro € 6.046 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 225. La tabella seguente evidenzia le variazioni per ciascuna voce rispetto al 2005:

<i>(migliaia di euro)</i>			
	2006	2005	Variazioni
Imposte	1.139	1.187	-48
Interessi passivi	12	12	0
Spese gestione immobili	644	692	-48
Spese gestione mobiliare	3.657	2.695	962
Altri oneri e sopravvenienze passive	22	78	-56
	5.474	4.664	810
Oneri straordinari			
- provvigioni per vendita immobili	71	209	-138
- minusvalenze vendita immobili	276	1.173	-897
	347	1.382	-1.035
	5.821	6.046	-225

VENDITE ANNO 2006

<i>(migliaia di euro)</i>								
		Numero appartamenti	Posti auto	Negozi	Cantine	Valore bilancio	Prezzo vendita	Plusvalenze
Via Casal Tidei	RM	4	4	0	0	602	811	209
Largo L. Antonelli	RM	1	0	0	0	17	390	373
Residenza Pini	MI	3	15	0	3	382	642	260
		8	19	0	3	1.001	1.843	842

Imposte

L'ammontare registrato per la voce imposte è di € 1.139, contro € 1.187 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 48.

Di seguito è riportata la composizione del conto:

	(migliaia di euro)		
	2006	2005	Variazioni
<i>Imposte sostitutive</i>			
Imposta sostitutiva sul risultato della gestione	0	0	0
Imposta sostitutiva su valore corrente fabbricati	542	563	-21
	542	563	-21
<i>Altre imposte</i>			
ICI - Imposta Comunale Immobili	524	546	-22
Altre imposte	2	10	-8
Imposta di bollo	71	68	3
	597	624	-27
Totale imposte	1.139	1.187	-48

a) Imposta sostitutiva 11% sul risultato d'esercizio

Sul risultato di esercizio deve essere applicata l'imposta sostitutiva nella misura dell'11% ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo 124/93.

Dai conteggi effettuati per la presentazione della dichiarazione annuale risulta un debito di imposta per l'esercizio di € 2.246.

Tale importo risulta interamente compensato dal residuo di risparmio di imposta dell'esercizio precedente, di € 2.850, che, pertanto, si riduce ad € 604.

b) Imposta sostitutiva sul valore corrente dei fabbricati

Per questa imposta, come rilevato, si è proceduto alla determinazione e predisposto il versamento dell'importo dovuto per l'anno 2006, in conformità alle previsioni di cui all'art.14-ter del decreto legislativo 124/93. La quota di € 542 relativa al 2006 è rilevata tra gli oneri tributari dell'esercizio.

Riguardo all'accertamento ai fini ICI pervenuto lo scorso anno per un importo complessivo di € 280, è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria, che non ha ancora fissato la data della prima udienza. Con detto ricorso si è constatata la inesattezza della maggior parte dei dati e che la notifica è stata eseguita tardivamente rispetto ai termini previsti dalla legge.

Interessi passivi

Il conto presenta un saldo di € 12, come nell'esercizio precedente, e riguarda essenzialmente gli interessi riconosciuti sui depositi cauzionali dei locatari.

Spese gestione immobili

Le spese sostenute per la gestione degli immobili sono state pari a € 1.425, di cui € 781 riaddebitate ai locatari. Ne risulta un onere netto per il Fondo di € 644, contro € 692 dell'esercizio precedente con un decremento di € 48.

Le spese suddette comprendono i costi per n. 1 portiere adetto ad un edificio a uso abitativo in Roma.

Tenuto conto anche degli oneri fiscali (ICI pari a € 524 e imposta sostitutiva sul valore corrente dei fabbricati, pari a € 542), i costi e le spese di gestione degli immobili rimasti a carico del Fondo sono stati di complessive € 1.709, pari al 26,70% dei canoni di locazione (27,62% nel 2005).

Spese gestione mobiliare

Le spese di gestione mobiliare sono passate da € 2.695 a € 3.657, con un incremento di € 962 rispetto all'esercizio precedente e sono costituite come segue:

	(migliaia di euro)		
	2006	2005	Variazioni
Commissioni di gestione	1.526	1.524	2
Commissioni di gestione per overperformance	425	0	425
Commissioni di negoziazione	627	221	406
Commissioni di custodia e deposito	477	402	75
Commissioni di regolazione	46	39	7
	3.101	2.186	915
Consulenza finanziaria	544	481	63
Altre spese bancarie	12	28	-16
	3.657	2.695	962

L'aumento di € 962 è dovuto principalmente all'incremento delle spese di negoziazione per € 406 e alla commissione di overperformance pagata nell'esercizio per € 425.

Altri oneri di gestione e sopravvenienze passive

Il saldo del conto è passato da € 79 a € 22, con una riduzione di € 57.

ONERI STRAORDINARI

Di seguito vengono elencati i conti che compongono gli oneri straordinari e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Minusvalenze vendita immobili e perdite su crediti

La consistenza del conto è passata da € 1.173 del 2005 ad € 276 dell'anno 2006, con un decremento di € 897.

È costituita da minusvalenze su vendita immobili (Residenza Gelsi, Milano) per € 33, da perdite su crediti per € 126 e da sopravvenienze passive su immobili per € 117.

Provvigioni per vendita immobili

La consistenza del conto di € 71, contro € 208 del 2005, è costituita dalle provvigioni maturate a favore delle società di intermediazione immobiliare cui è stata affidata la vendita dei fabbricati di proprietà. Si registra pertanto un decremento di € 137.

COSTI E SPESE DI GESTIONE

I conti che compongono la voce ammontano complessivamente al 31/12/2006 a € 4.928, contro € 4.940 dell'esercizio precedente, con una riduzione di € 12.

La tabella seguente riporta le variazioni per ciascuna voce rispetto al 2005:

(migliaia di euro)

	2006	2005	Variazioni
Spese generali e amministrative	4.552	4.723	-171
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	146	0	146
Accantonamento al fondo speciale assistenza	2	0	2
Accantonamento al fondo ammortamento cespiti	228	217	11
	4.928	4.940	-12

Spese generali e amministrative

Per le spese generali e amministrative si riporta di seguito l'elenco dei conti che le compongono:

(migliaia di euro)

	2006	2005	Variazioni
Costi per materiale di consumo			
Libri, giornali, riviste	12	9	3
Materiale di consumo	44	11	33
Stampati, lavori tipografici	46	47	-1
Cancelleria	10	20	-10
Totale costi per materiale di consumo	112	87	25
Costi per servizi			
<i>Prestazioni professionali:</i>			
- revisione del bilancio	42	43	-1
- valutazioni attuariali	36	23	13
- consulenze tecniche	284	375	-91
- legali e notarili	156	383	-227
- accertamenti sanitari per pensioni invalidità	10	7	3
<i>Altri costi:</i>			
- compensi ad Amministratori e Sindaci	235	227	8
- gettoni, diarie e 10% contributo INPS	71	54	17
- assicurazioni Consiglieri e Sindaci	19	16	3
- postali, telegrafiche e telefoniche	260	221	39
- spese ufficio, automezzi e manutenzioni	211	166	45
- viaggi, trasferte e spese alberghiere	124	109	15
- rappresentanza	27	29	-2
Totale costi per servizi	1.475	1.653	-178
Costi per il personale			
Salari e stipendi	2.233	2.277	-44
Oneri sociali	553	532	21
Trattamento di fine rapporto	179	174	5
Totale costi per il personale	2.965	2.983	-18
Totale	4.552	4.723	-171

Nel complesso, per le spese generali e amministrative si registra quindi una diminuzione di € 171.

Accantonamento al fondo svalutazione crediti

Per l'esercizio in corso è stato eseguito un accantonamento di € 146. Nell'anno 2005 non era stato eseguito alcun stanziamento.

Accantonamento al fondo speciale assistenza

Il saldo del conto è pari a € 2, contro 0 dell'esercizio precedente.

Accantonamento al fondo ammortamento fabbricati, macchine, mobili, attrezzature e oneri pluriennali

La voce relativa all'accantonamento al fondo ammortamento fabbricati, macchine, attrezzature, mobili e oneri pluriennali è già stata commentata nella parte riguardante l'attivo dello stato patrimoniale.

Accantonamento a integrazione della riserva tecnica dei pensionati

L'accantonamento a carico del conto economico in funzione delle risultanze attuariali è stato € 12.908, contro € 12.249 dell'esercizio precedente, con una riduzione di € 659.

Compensi ad amministratori e sindaci

I costi per compensi annuali spettanti ad amministratori e sindaci sono stati di € 235 per emolumenti e € 71 per gettoni, contributo alla gestione separata Inps e diarie.

Personale in forza

Al 31/12/2006 il personale in forza, oltre a n. 1 portiere di stabili, è costituito da n. 45 dipendenti come nel 2005. Il personale è inquadrato come segue.

	2006	2005
Dirigenti	3	3
Quadri	5	4
Dipendenti 1° livello super	3	1
Dipendenti 1° livello	4	4
Dipendenti 2° livello	7	10
Dipendenti 3° livello	12	7
Dipendenti 4° livello super	3	5
Dipendenti 4° livello	8	11
	45	45

EVENTI SUCCESSIVI

Conferimento del Tfr dall'1/1/2007- Adeguamenti del Fondo alla nuova disciplina

Dall'1/1/2007 è entrata in vigore la nuova disciplina della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 252/05. Il Fondo Mario Negri ha proceduto agli adeguamenti dello Statuto e del regolamento per poter ricevere dal corrente anno il conferimento del trattamento di fine rapporto, nelle modalità espressa e tacita, disposto dai dirigenti iscritti. Ha quindi avviato le procedure di selezione dei gestori per l'investimento di detti conferimenti di cui parte nella linea garantita ai sensi di legge.

Quale fondo preesistente, nei prossimi mesi il Mario Negri sarà destinatario dei decreti ministeriali di cui all'art. 20, comma 2, del decreto citato, con i quali verranno fissate ulteriori modalità di adeguamento alla nuova normativa.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali

È stato regolarmente predisposto il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali ed è in corso un suo aggiornamento per la prevista scadenza del 31/3/2007.

RISULTATO D'ESERCIZIO E SUA ATTRIBUZIONE

Il risultato dell'esercizio 2006 è stato pari a € 40.785, contro un risultato dell'esercizio precedente di € 37.130, con un incremento di € 3.655.

Il Comitato propone che detto risultato di esercizio 2006 di € 40.785 venga attribuito ai conti individuali degli iscritti (e quindi al Fondo previdenziale degli iscritti) presenti e non ancora liquidati al 31/12/2006 in funzione degli importi e della durata delle rispettive giacenze.

IL COMITATO ESECUTIVO

Roma, 18 gennaio 2007

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2006

ATTIVO		2006		2005
Immobilizzazioni immateriali		118.560		112.813
Fabbricati	59.964.225		60.392.779	
meno fondo di ammortamento	<u>-185.751</u>		<u>-92.822</u>	
		59.778.473		60.299.958
Gestione patrimoniale mobiliare	1.000.249.634		883.361.446	
Titoli	<u>1.820.609</u>		<u>1.989.431</u>	
		1.002.070.243		885.350.877
Mutui ipotecari attivi				
entro l'esercizio successivo	568.000		1.200.000	
oltre l'esercizio successivo	<u>1.973.226</u>		<u>2.520.781</u>	
		2.541.226		3.720.781
Mobili, macchine, impianti e attrezzature	1.286.057		1.248.900	
meno fondo di ammortamento	<u>-1.165.298</u>		<u>-1.065.204</u>	
		120.759		183.696
Assicurazioni generali		444.751		459.620
Ratei attivi	173.514		58.287	
Risconti attivi	<u>45.946</u>		<u>39.715</u>	
		219.460		98.002
Crediti diversi				
crediti verso inquilini	1.052.578		1.159.005	
meno fondo svalutazione crediti	<u>-366.557</u>		<u>-346.938</u>	
		686.021		812.066
Altri crediti		5.502.259		8.625.126
Depositi bancari	2.601.512		3.193.795	
Denaro e valori in cassa	<u>2.943</u>		<u>7.406</u>	
		2.604.455		3.201.201
TOTALE ATTIVO		<u>1.074.086.207</u>		<u>962.864.140</u>

PASSIVO

	2006	2005
FONDI PREVIDENZIALI		
Fase di erogazione: Fondo riserva tecnica dei pensionati	432.542.483	417.451.433
Riserva di rivalutazione immobili L. 342/2000 e L. 350/2003	10.998.049	10.998.049
Avanzo di fusione	<u>1.731.518</u>	<u>1.731.518</u>
	445.272.050	430.181.000
Fase di accumulo: Fondo previdenziale degli iscritti	<u>571.261.928</u>	<u>475.348.825</u>
Totale	1.016.533.978	905.529.825
Conto generale	<u>6.562.226</u>	<u>9.515.863</u>
TOTALE FONDI PREVIDENZIALI	1.023.096.203	915.045.688
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo conservazione immobili	51.646	51.646
Fondo imposte	53.658	53.658
Fondo rischi per oneri futuri	<u>2.251.061</u>	<u>2.251.061</u>
	2.356.364	2.356.364
Fondo trattamento d fine rapporto di lavoro subordinato	1.088.395	1.083.877
Fondo speciale assistenza	711.361	707.721
ALTRE PASSIVITÀ		
Ratei passivi	85.544	82.286
Risconti passivi	<u>1.841</u>	<u>1.058</u>
	87.385	83.344
Debiti diversi:		
- Debiti verso fornitori	909.571	1.355.495
- Debiti tributari	2.699.780	2.628.333
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.447	139.551
- Altri debiti	<u>2.224.948</u>	<u>2.334.130</u>
TOTALE	5.961.746	6.457.508
TOTALE PASSIVITÀ	10.205.252	10.688.815
TOTALE PASSIVITÀ E FONDI PREVIDENZIALI	1.033.301.455	925.734.503
RISULTATO D'ESERCIZIO	40.784.752	37.129.638
TOTALE PASSIVO	1.074.086.207	962.864.140

CONTI D'ORDINE

	2006	2005
ALTRI CONTI D'ORDINE		
Libretti bancari di terzi a garanzia	4.414	4.414
Fidejussioni di terzi a garanzia di crediti	<u>2.115.299</u>	<u>2.161.877</u>
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	2.119.712	2.166.291
GESTIONE PREVIDENZIALE		
CONTI D'ORDINE PER CONTRIBUTI e PRESTAZIONI		
1) Aziende per contributi integrativi futuri dovuti al Fondo per		
2) Prestazioni future agli iscritti per versamenti di cui al punto 1)	<u>359.901.287</u>	<u>356.947.530</u>
3) Aziende per contributi dovuti	<u>15.325.734</u>	<u>14.189.730</u>

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2006

	2006	2005
REDDITO DEGLI INVESTIMENTI		
Immobili	6.394.641	6.524.347
Interessi su mutui ipotecari	83.746	119.402
Proventi da gestione mobiliare e da titoli	55.926.154	49.900.107
Interessi su disponibilità finanziarie	559.229	355.906
Interessi di mora	9.934	8.741
Interessi su Pronti contro termine, proventi vari e sopravvenienze attive	<u>441.781</u>	<u>507.166</u>
	63.415.485	57.415.670
PROVENTI STRAORDINARI		
Utilizzo Fondi svalutazione	184.158	1.173.473
Plusvalenze vendita immobili	<u>842.069</u>	<u>1.775.394</u>
	1.026.227	2.948.867
REDDITO LORDO	64.441.711	60.364.537
COSTI E SPESE DEGLI INVESTIMENTI		
Imposte	-1.138.608	-1.187.474
Interessi passivi	-11.905	-11.562
Spese gestione immobili rimaste a carico	-644.248	-692.412
Spese gestione mobiliare	-3.656.764	-2.694.548
Altri oneri di gestione e sopravvenienze passive	<u>-22.261</u>	<u>-78.515</u>
	-5.473.787	-4.664.511
ONERI STRAORDINARI		
Minusvalenze vendita Immobili e perdite su crediti	-276.486	-1.173.473
Provvigioni per vendita immobili	<u>-70.759</u>	<u>-208.491</u>
	-347.245	-1.381.964
COSTI E SPESE DEGLI INVESTIMENTI	-5.821.032	-6.046.474
REDDITO NETTO DEGLI INVESTIMENTI	58.620.680	54.318.062
COSTI E SPESE DI GESTIONE		
Spese generali e amministrative	-4.552.308	-4.722.943
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	-146.000	0
Accantonamento al fondo speciale assistenza	-2.445	0
Accantonamento al fondo ammortamento fabbricati, macchine, attrezzature, mobili	<u>-227.485</u>	<u>-216.879</u>
	-4.928.238	-4.939.822
COSTI E SPESE DI GESTIONE	-12.907.689	-12.248.602
RISULTATO D'ESERCIZIO	40.784.752	37.129.638
DISTRIBUZIONE AI CONTI INDIVIDUALI	-40.784.752	-37.129.638
RESIDUO A RISERVA PENSIONATI	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2006

Fonti di Finanziamento

2006

Liquidità generata dalla gestione reddituale dell'esercizio

Differenza positiva tra il reddito netto degli investimenti e i costi e spese di gestione	40.784.752
Contributi ordinari dell'esercizio	136.787.506
Contributi integrativi dell'esercizio al conto generale	11.607.562
Meno: prestazioni erogate	-90.381.800
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	98.797.941

Accantonamento a riserva tecnica dei pensionati	12.907.689
Diminuzione altri crediti e PCT	3.122.867
Diminuzione crediti verso clienti	126.045
Diminuzione crediti verso mutuatari	1.179.555
Diminuzione delle attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni	14.869
Aumento ratei e risconti attivi	-121.457
Diminuzione debiti verso fornitori	-445.924
Aumento debiti tributari	71.447
Diminuzione debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-12.104
Diminuzione altri debiti	-109.181
Aumento ratei e risconti passivi	4.041
Fondi per rischi e oneri:	
- accantonamenti	0
- utilizzi	0
Fondo speciale assistenza:	
- accantonamenti	415.325
- utilizzi	-441.685
Fondi ammortamento cespiti:	
- accantonamenti	194.180
- utilizzi	-1.157
Trattamento di fine rapporto di lavoro:	
- accantonamenti	179.171
- utilizzi	-174.653

LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE **115.736.970**

Eliminazione cespiti	1.286
Riduzione crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0
Diminuzione altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie	168.822
Valore netto contabile immobilizzazioni materiali cedute	1.213.630
TOTALE DELLE FONTI (A)	117.120.707

IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ

Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	5748
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	823.518
Incremento netto della gestione mobiliare	116.888.188
TOTALE DEGLI IMPIEGHI (B)	117.717.454

DIMINUZIONE DI LIQUIDITÀ (A-B)

LIQUIDITÀ ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	3.201.201
LIQUIDITÀ ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	2.604.455

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2006

Signori Consiglieri,
il Progetto di Bilancio che il Comitato Esecutivo sottopone alla vostra approvazione, costituisce, nelle sue componenti: "Stato Patrimoniale" e "Conto Economico", corredato dalla "Relazione sulla gestione" e dalla "Nota al Bilancio", la rappresentazione sintetica delle risultanze contabili, al 31 dicembre 2006, dell'attività svolta dal Fondo nell'esercizio 2006.

I compiti di controllo sulla contabilità e sul Bilancio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2409 *bis* c.c., sono stati affidati, dal 16 febbraio 2005, alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa, alla cui relazione, redatta ai sensi dell'art. 2409 *ter*, per la parte di sua competenza, vi rimandiamo.

Delle risultanze dei nostri controlli diamo invece conto in questa relazione.

Nel confermarvi che il Bilancio ci è stato consegnato nei termini di legge, ne riassumiamo di seguito le risultanze.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale presenta un risultato pari ad € 40.784.752 e le classi di valore riportate nel documento, presentato dal Comitato Esecutivo, si compendiano come segue:

A) STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	(in euro)
Totale attivo	1.074.086.207

PASSIVO	(in euro)
Fondo riserva tecnica dei pensionati	432.542.483
Riserva rivalutazione immobili legge 342/2000 e legge 350/2003	10.998.049
Avanzo di fusione ex Immobiliare Negri Srl	1.731.518
Fondo previdenziale degli iscritti	571.261.928
Conto generale	6.562.225
Fondi per rischi ed oneri	2.356.364
Altri fondi	1.799.757
Ratei e Risconti passivi	87.385
Debiti diversi	5.961.746
Risultato d'esercizio	40.784.752
Totale passivo	1.074.086.207

B) CONTO ECONOMICO

	(in euro)
Reddito degli investimenti	63.415.485
Utilizzo del Fondo svalutazione crediti	184.157
Plusvalenze vendita immobili	842.069
Costi e spese degli investimenti	-5.473.787
Oneri straordinari	-347.244
Costi e spese di gestione	-4.928.239
Accantonamento ad integrazione della riserva tecnica pensionati	-12.907.689
Risultato d'esercizio	40.784.752

I conti d'ordine ammontano ad € 377.346.733, costituiti da:
– aziende per contributi integrativi futuri, pari ad € 359.901.287;
– aziende per contributi dovuti, pari ad € 15.325.734;
– fidejussioni di terzi a garanzia di crediti, pari ad € 2.119.712;

e sono regolarmente riportati in calce allo Stato Patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006, abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo rilevato violazioni alla legge e allo Statuto del Fondo, o operazioni manifestamente tali da compromettere l'integrità dei Fondi previdenziali, e ciò anche in conformità alle previsioni definite in base ai calcoli attuariali. Abbiamo acquisito dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile sua evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore importanza effettuate dal Fondo; dagli incontri periodici con gli incaricati del controllo contabile non sono emersi elementi e/o informazioni meritevoli di segnalazione.

Vi confermiamo l'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo che è stata verificata attraverso il costante scambio di informazioni con i responsabili delle funzioni; con riferimento a tale attività non abbiamo osservazioni particolari da riferire in merito.

Nel corso delle nostre verifiche presso il Fondo abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, ponendo particolare attenzione sull'affidabilità di quest'ultimo a svolgere e a rappresentare correttamente i connessi fatti gestionali. Nell'espletamento di queste attività, particolare attenzione è stata dedicata al confronto con i responsabili delle funzioni e con il soggetto incaricato del controllo contabile. In relazione a ciò, non abbiamo rilevato particolari criticità.

Il Collegio, nel corso dei propri controlli, ha verificato la piena applicazione delle procedure per il controllo interno, delle quali ha avuto modo di testarne la validità ed efficienza. Il Collegio si riserva comunque di approfondire nel corso dell'esercizio 2007, gli aggiornamenti e le revisioni che si dovessero rendere necessarie.

Dobbiamo far rilevare, altresì, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., né sono emersi, nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta, fatti tali da meritare la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4, c.c.

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2006 ma, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito, ci siamo limitati a controllare la sua impostazione generale e la sua generale conformità alla legge, soprattutto con riguardo alla sua formazione e struttura. In particolare, vi confermiamo che, anche in questo esercizio è stata integrata la Riserva dei Pensionati fino all'importo di € 445.272.050, in aderenza con quanto indicato nella relazione predisposta dall'attuario. In tal senso il Comitato Esecutivo ha deliberato l'incremento di detta Riserva, con un accantonamento a carico del conto economico dell'esercizio, di € 12.907.689. Oltre a ciò, non abbiamo altro in particolare da segnalare.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

È stata anche verificata l'osservanza delle norme di legge nella predisposizione della Relazione sulla gestione e, anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da sottoporre alla vostra attenzione. La Relazione, formulata in ossequio a quanto previsto dall'art. 2428 c.c. riferisce compiutamente sull'attività svolta e sull'andamento della gestione.

Con riferimento alle recenti modifiche normative introdotte alla legge 252/05, aventi ad oggetto in particolare l'anticipazione all'1/1/2007 della possibilità di trasferire ai fondi pensione la gestione del Tfr in essere presso le aziende, il Collegio rileva che il Fondo ha posto in essere le iniziative necessarie per garantire la propria capacità al recepimento dei fondi per il trattamento di fine rapporto.

Il Bilancio, relativo all'esercizio 2006, è stato certificato dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, che non ha formulato, né rilievi, né richiami, di informativa. Sulla scorta delle indagini e degli accertamenti eseguiti, e delle risultanze cui è pervenuto l'Organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio, proponiamo al Consiglio di Amministrazione di approvare il Bilancio d'esercizio del Fondo Mario Negri chiuso il 31/12/2006, così come redatto dal Comitato Esecutivo e concordiamo con la proposta di attribuzione del risultato di esercizio secondo le indicazioni fornite dallo stesso Comitato Esecutivo.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 30 gennaio 2007

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art. 2409 ter del codice civile

Al Consiglio di amministrazione
del Fondo di previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto "Mario Negri"

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo di previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto Mario Negri chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del Fondo di previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto Mario Negri. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. L'esame delle voci di bilancio relative alle riserve tecniche, ai fondi previdenziali e ai conti d'ordine per contributi e prestazioni è stato effettuato da un attuario regolarmente abilitato ai sensi della legge del 9/12/1942 n. 194, il quale ha sottoposto a procedimenti di revisione attuariale le voci suddette e la cui relazione è a corredo della presente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 febbraio 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo di previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto Mario Negri al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo.

PricewaterhouseCoopers spa
Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

Roma, 13 febbraio 2007

PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31/12/2006

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Città
--------------------------	-------

COMMERCIALE

ROMA

Via Statilio Ottato 86	RM
Via Licinio Stolone 62	RM
Largo Luigi Antonelli 14	RM
Largo Giulio Capitolino 9	RM
Via Flavio Stilicone 264/274	RM
Via San Martino della Battaglia 56	RM
Via Palestro 32	RM
Via Eleonora Duse 14/16	RM
Via San Giovanni della Croce 3	RM

MILANO

Via Paolo da Cannobio 8	MI
Via Pozzone 2	MI
MI/2 Segrate-Residenze	MI
Palazzo Tiepolo	MI

ALTRI COMUNI

Fiera district Viale Aldo Moro 60	BO
Corso Umberto I 53	BR
Corso Vittorio Emanuele 49	LE

ABITATIVO

ROMA

Via Fiume delle Perle 146	RM
Via Casal Bianco 190	RM
Via Colle Verde 4/6/8/10	RM
Via Adeodato Ressi 45	RM
Via Casal Tidei 35/43	RM
Via Carducci 2	RM

MILANO

Residenza Pini Europa 3 Rho	MI
Via Durini 14	MI

Anno costruzione	Anno acquisto	T I P O L O G I A					Box	Superficie
		Abitazioni	Uffici	Negozi	Magazzini	Autorimesse		
1959	1960			4	1			1.272
1961	1961			11		1		1.131
1962	1963					1		600
1963	1964			7	2		3	612
1963	1964			13	1	1		3.144
1963	1969		8	2		1		4.763
1960	1989		9			1		4.572
1930	1989		1					973
1986	1986		1					4.852
		0	19	37	4	5	3	21.919
1955	1982	3	11	4				2.950
1926	1983			1				173
1971	1977			79				6.936
1986	1987		18		16		51	8.050
		3	29	84	16	0	51	18.109
1982	1983		1					433
1953	1983			1				115
1950	1983			1				235
		0	1	2	0	0	0	783
1987	1987	72				2		6.698
1988	1988					1		108
1988	1988					1		24
1993	1993	48				1		3.875
1992	1992					1		28
1978	1992	1						330
		121	0	0	0	6	0	11.063
1988	1988	4			2		4	146
1975	1992	1						284
		5	0	0	2	0	4	430
		129	49	123	22	11	58	52.304



**FONDO DI PREVIDENZA
PER I DIRIGENTI
DI AZIENDE COMMERCIALI
E DI SPEDIZIONE E TRASPORTO
“MARIO NEGRI”
ISCRIZIONE ALBO N. 1460/99**

Via Palestro, 32 • 00185 ROMA
Telefono 06 448731 (con ricerca automatica)
Fax 06 4441484
Sito www.fondonegri.it
Email info@fondonegri.it

Sede di Milano

Via Paolo da Cannobio, 8 • 20122 MILANO
Telefono 02 86452114 - 02 72002971
Fax 02 72022030